IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 114 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 23 APRILE 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Ricorrendo oggi la solennità della Pasqua, domani non si pubblica il giornale.

La Settimana all'estero.

L'avvenimento politico militare più importante della scacchiere orientale in questa settimana pasquale è stato la occupazione di Trebisonda, da parte dei russi.

Dopo la caduta di Erzerum le sorti di Trebisonda erano segnate ma ciò non toglie che l'avvenimento non sia importante in quanto priva l'esercito ottomano del maggiore scalo sul Mar Nero.

Un altro avvenimento di speciale importanza è l'arrivo in Francia di truppe russe provenienti da Wlodivostok e che, forse sono l'avanguardia di altre truppe che giungeranno man mano.

Questa prova di solidarietà della Russia è stata accolta in Francia con grande giubilo. Le truppe dello Czar furono festeggiatissime.

— In Grecia la situazione politica torna ad essere alquanto agitata per il fatto che Venizelos e il suo partito dopo un periodo di silenzio, tornano nei giornali e nei comizi a fare una violenta opposizione contro la politica del Gabinetto Skuludis che è gradita a Re Costantino.

Intanto le Potenze dell'Intesa chiedono ad Atene che l'esercito serbo riorganizzato a Corfù dove è giunto di nuovo il Principe Ereditario Alessandro, possa essere trasportato a Salonicco attraversando in ferrovia il territorio ellenico. Ma il Gabinetto di Atene, vedendo in questa concessione una violazione della neutralità non sembra disposto ad ammire.

***

La situazione ministeriale inglese era diventata nuovamente incerta per la questione del reclutamento su cui ormai s'impone una decisione.

Infatti le opinioni del Governo sull'argomento erano divise. Ma ora si annunzia che un accordo si è concluso tra le due tendenze. Martedì prossimo il Primo ministro Asquith darà al Parlamento la parola definitiva del Governo la quale varrà ad evitare una crisi.

— I parlamentari francesi reduci da Londra sono giunti a Parigi dove è pure tornato il Ministro delle finanze Ribot che si era recato a conferire coi colleghi inglesi sulla questione del cambio.

— Con un decreto dello Czar, la *Duma* e il Consiglio dell'Impero sono stati aggiornati al 28 maggio.

— Notevole come significato politico un comunicato viennese, secondo il quale, in seguito a trattative corse l'Austria-Ungheria ha ceduto alla Bulgaria Pristina e Prizrend e ha ottenuto da essa Elbassan. Il che dimostra che la Bulgaria realizzando le sue aspirazioni in Macedonia lascia mano libera all'Austria nel suolo albanese.

— Il Governo rumeno ha fatto approvare dalla Camera un prestito di 150 milioni di lire.

In questi giorni è stato concluso un accordo commerciale fra Bucarest e Berlino e sembra imminente un altro accordo fra Bucarest e Vienna.

Molti commenti han provocato questi accordi commerciali e l'opposizione irredenta rumena ne ha tratto motivo per attaccare vivacemente il Governo.

Senza esagerare o diminuire l'importanza politica di questi accordi se ne può facilmente dedurre che il Governo di Bucarest intende rimanere, almeno per ora, alla finestra nel grande conflitto europeo e nel contempo cerca di migliorare per quanto possibile la propria situazione economica, tanto più che la Romania ha bisogno di vendere il proprio grano.

***

Il Ministro degli esteri austro-ungarico Burian è tornato a Vienna dove ha riferito all'Imperatore sul suo recente viaggio a Berlino e sui colloqui con il Cancelliere Bethmann Hollweg, in cui, secondo una nota ufficiosa, sono state esaminate tutte le questioni che interessano i due Imperi alleati.

***

L'avvenimento diplomatico più saliente della settimana è la Nota degli Stati Uniti alla Germania, circa la guerra con i sottomarini, integrata dalle dichiarazioni certamente vibrate ed energiche fatte al Congresso dal Presidente Wilson.

La Nota non stabilisce una data per la risposta ma si comprende che il dilemma posto da Wilson è tale che una Nota germanica non potrà tardare che una decina di giorni dopo la Pasqua.

Note del giorno

Con la ricorrenza delle feste pasquali siamo entrati in un periodo, per quanto brevissimo, di stasi politica. E poichè l'Europa, dopo tutto, può dirsi la parte più cristiana del mondo, non è improbabile che, fosse pure per un attimo, si possa tacitamente verificare anche sugli scacchieri di guerra una breve sosta, pur rimanendo vigili nelle rispettive posizioni. Più che una previsione, questo si può dire un augurio, che ritenismo comune a quanti hanno una parte di sè stessi sulle prime linee dei vari scacchieri.

Passando poi dagli scacchieri all'ambiente del paese si può dire che siamo entrati, specialmente nei riguardi della politica interna, in un periodo di stasi, onde per qualche giorno gli argomenti d'indole economica avranno la prevalenza su quelli di carattere politico.

Dalla generalità del paese si attendono con viva aspettazione i provvedimenti annunziati dopo l'ultimo Consiglio dei Ministri, i quali saranno definiti e promulgati dopo le vacanze pasquali. E' superfluo soggiungere che in prima linea si tratta dei provvedimenti per combattere il caro-viveri.

Il problema non è facilissimo, come alcuni, propendenti per indole alla fraseologia retorica, vorrebbero far credere, trinciando con una disinvoltura veramente ammirevole.

Il problema del caro viveri costituisce una preoccupazione per tutti i Governi, compresi quelli che hanno a disposizione organizzazioni e mezzi più facili e più solleciti e più efficaci dei nostri onde agevolare le importazioni e vietare le esportazioni.

Sotto questo punto di vista fu molto lodata la recente decisione di non più concedere permessi di esportazione per le patate e i vari legumi, che costituiscono un largo coefficiente nell'alimentazione delle classi più numerose.

D'altra parte urge combattere la speculazione, per non dire addirittura l'ingordigia, degli accapparratori, i quali impongano al mercato generale prezzi altissimi, che stimolano a loro volta la voracità dei venditori al minuto.

Si è annunziato un decreto che fisserà i prezzi massimi di vendita al minuto; non sarebbe tuttavia superfluo studiare anche il modo di infrenare i prezzi di vendita all'ingrosso.

Del resto, questo del caro viveri è il problema più grave del momento, perchè come si vede anche dall'ultimo rendiconto dell'ufficio del Lavoro, la disoccupazione in Italia non esiste: tutti lavorano, tantochè nelle campagne, senza distinzione di regioni, difettano più che altro le braccia.

Il disagio non dipende quindi da disoccupazione o da crisi dei salari, ma unicamente dal caro della vita, causa dall'eccessivo lucro degli speculatori.

***

Circa l'arrivo delle truppe russe in Francia i giornali confermano che giunsero compiendo un immenso giro, da Wladivostock. Circa l'entità delle forze inviate, e il significato di solidarietà che ha l'invio, scrive il *Temps* che « l'ardito esperimento non avrà di certo per risultato un incremento notevole dei nostri effettivi, ma il significato morale è considerevole e oltrepassa gli interessi militari immediati ».

Non diversamente avevamo detto noi in questi giorni... negli spazi che la Censura ha creduto di far uscire in bianco.

***

Da Londra si conferma il pieno accordo ristabilito in seno al Governo e al Parlamento sulla questione del reclutamento.

— I comunicati di Parigi e Berlino constatano la viva parte che prende l'artiglieria da una parte e dall'altra; il comunicato tedesco conferma che i francesi ripresero il bosco di Caurettes.

Da Berlino e da Vienna si registrano attacchi russi respinti.

— Si estende la guerra aerea; dopo il raid su Costantinopoli è segnalata la comparsa di aeroplani alleati su Sofia, Smirne e Suez.

— Il bollettino del nostro Comando Supremo segnala azioni di artiglieria nel Trentino, lungo l'Isonzo e sul Carso. Nella zona di Plava furono distrutte le difese nemiche.

Oltre Cima Lana prosegue l'avanzata italiana; furono presi una quarantina di prigionieri nemici ed una mitragliatrice.

***

Dopo ciò, accolgano i nostri lettori gli auguri più sinceri per le feste pasquali.

Politica e diplomazia

◆ (S) PIETROGRADO, 22. Un rescritto imperiale rileva gli eminenti servigi resi dall'Ambasciatore di Russia presso la Corte d'Italia De Giers all'opera di consolidamento delle relazioni amichevoli fra i due paesi e gli conferisce le insegne dell'ordine di Sant'Alessandro Nevsky.

(S) **Parigi**, 22. — Il Card. Mercier, informato della avvenuta pubblicazione, per parte dei giornali francesi, della lettera apocrifa diretta al Governatore von Bissing, se ne è mostrato sdegnato ed ha chiesto al Governo belga di pregare il Governo francese, perchè provveda a che non si ripetano tali inconvenienti. In seguito a ciò il Governo francese avrebbe aperto un'inchiesta per appurare l'origine prima della informazione che, come è noto, venne riferita dai giornali francesi di origine belga, mentre la stampa belga non ne fece mai parola.

(S) **New York**, 22. — Il *New York Herald* ha da Washington: All'uscita dal colloquio col Segretario di Stato Lansing, l'Ambasciatore di Germania conte Bernstorff dichiarò che riteneva la situazione non fosse senza uscita e che un accomodamento della controversia relativa ai sottomarini non fosse impossibile. La risposta della Germania non giungerebbe a Washington prima di martedì o mercoledì della prossima settimana.

(S) **Madrid**, 22. — L'Ambasciatore di Germania ha consegnato al Ministro degli Esteri la risposta del suo Governo alla nota del Governo spagnuolo circa il silurramento del *Vigo*. In essa è detto che il silurramento è stato eseguito perchè il vapore spagnuolo portava legna in Inghilterra e che tale fatto costituisce un contrabbando ed infrazione alla neutralità.

◆ (S) **Zurigo**, 22 — Si ha da Berlino: L'Ambasciatore degli Stati Uniti consegnò la Nota del Governo nord-americano giovedì sempre alle 3 pomeridiane al Segretario di Stato per gli Affari Esteri.

La pubblicazione avverrà fra breve.

Parlamenti Esteri

FRANCIA

◆ (S) **Parigi**, 22. — *Senato* — Gli uffici hanno eletto una Commissione incaricata di esaminare la proposta dell'anticipazione di un'ora durante la guerra.

Tutti gli eletti sono contrari al progetto.

◆ (S) **Parigi**, 22. — *Camera dei Deputati*. Rispondendo ad una interpellanza sulle condizioni nelle quali il Governo conta di partecipare alla conferenza interparlamentare economica, il Presidente del Consiglio Briand dice:

La conferenza che si aprirà giovedì non ha carattere ufficiale. Le sue decisioni non impegnano nè il Parlamento, nè il Governo francese. La conferenza non si riunisce in seguito a convocazione del Governo francese. Il compito del Governo di fronte a questo arrivo a Parigi di rappresentanti delle nazioni alleate sarà quello di dare loro cortese capitalità e un cordiale benvenuto. L'interpellanza è rinviata sine die.

Il Parlamento si aggiorna al 16 maggio.

Armi ed Armati

GLI ASSEGNI ALLE FAMIGLIE DEI PRIGIONIERI

Il Ministero della guerra ha stabilito che, ad evitare erronee interpretazioni per quanto si riferiscono alle disposizioni che stabiliscono che sulla quota di assegni dovute alle famiglie dei prigionieri e dispersi non devono essere fatte ritenute, tale disposizione si riferisce solo alle ritenute per cessione dal quinto dello stipendio o per altri debiti, ma non a quello per imposte e tasse gravanti sugli assegni dei prigionieri e dispersi.

DECORAZIONI ESTERE

Allo scopo di affermare anche con un segno visibile i vincoli di fraterna solidarietà già consacrati sui campi di battaglia dagli eserciti delle Nazioni alleate il Ministero della guerra su proposta del Comando Supremo determina che « durante la guerra i militari del R. esercito portino sulla giubba (esclusi quella di combattimento) i nastrini delle onorificenze loro concesse dai Governi delle nazioni nostre Alleate.

CORSI ACCELERATI D'ISTRUZIONE MILITARE

Per la nomina a sottotenente di complemento avranno inizio il 15 giugno p. v. a) presso la Scuola militare di Modena un corso per 3000 aspiranti all'arma di fanteria; b) presso l'Accademia militare di Torino un corso per 100 aspiranti all'arma di artiglieria e un corso per 350 aspiranti all'arma del genio. Sono ammissibili ai corsi in parola a) militari di truppa alle armi di qualsiasi classe e categoria; b) i militari di truppa di 1ª e 3ª categoria provenienti dai già riformati delle classi dal 1888 a 1891 inclusi; c) i militari di truppa di 2ª e 3ª categoria provenienti dai già riformati delle classi dal 1892 al 1895 inclusi e quelli pure di 1ª, 2ª e 3ª categoria provenienti dai già riformati della classe del 1896; d) gli inscritti di leva di 1ª, 2ª e 3ª categoria della classe 1897.

PER LA BONIFICAZIONE TEMPORANEA DEI MILITARI RICHIAMATI

Il *G. Militare Ufficiale* pubblica le seguenti nuove norme per la bonificazioni temporanee dall'effettivo servizio sotto le armi dei militari del R. esercito e della R. marina richiamati. La bonificabilità sarà dichiarata per un periodo di tempo determinato, del quale si prenderà in scadenza e che non potrà eccedere i tre mesi, salvo ad essere prorogato con successive deliberazioni se alla scadenza permarranno le circostanze che indussero a dichiararla.

Tale periodo di tempo potrà eccezionalmente estendersi sino a mesi sei per gli stabilimenti

a) che siano di notevole importanza ed abbiano una maestranza non inferiore ai 500 operai;

b) che abbiano la totalità o quasi totalità della propria produzione impegnata per l'esercito o per l'armata con contratti il cui adempimento accada il suddetto periodo di mesi sei;

c) che siano in piena efficienza di produzione e procedano regolarmente all'esecuzione dei propri impegni;

d) che non abbiano dato luogo a procedimento penale per violazione dell'art. 8 del decreto 22 aprile 1915.

Il Ministero della guerra o quello della marina su proposta delle commissioni locali, stabiliranno quali ditte, che ne abbiano fatta istanza, possano venire ammesse alla concessione.

MORTE DEL MARESCIALLO VON DER GOLTZ.

(S) **Zurigo**, 22. — Un telegramma ufficiale da Berlino annuncia che il maresciallo Von der Goltz è morto il 19 corr. per meningite cerebro-spinale al Quartier generale del suo esercito in Turchia.

Il barone Colmar von der Goltz era nato a Bielkpfeld (Prussia orientale) nel 1843. Fece le campagne del 1866 e 1870. Capitano nel Grande Stato Maggiore Prussiano si fece notare come scrittore militare.

Pubblicò una serie di opere relative alla campagna del 1870. Fu per molto tempo professore di storia militare alla Accademia militare di Berlino.

Nel 1883 ottenne il permesso di entrare al servizio della Turchia per organizzare l'esercito ottomano e gli stabilimenti di costruzioni militari turchi.

Generale di cavalleria fu uno degli aiutanti di campo generali dell'Imperatore Guglielmo I.

Le sue opere più notevoli sono: *Rossbach und Jena* pubblicato nel 1883 in cui si discutono con grande autorità le cause dei rovesci della Prussia e della Francia e *Das Volk in Waffen* (1885).

Il maresciallo von der Goltz, all'inizio della presente guerra, fu nuovamente inviato a Costantinopoli per assumere la direzione delle operazioni militari dell'esercito turco — ed è morto — come suol dirsi, sulla breccia.

◆ (S) **Zurigo**, 22. — Si ha da Berlino: Il maresciallo Von der Goltz morì per tifo petecchiale dopo una malattia durata dieci giorni.

PER UN INNO ALLA PATRIA

Il Ministro della P. I. on. Grippo ha emanato il seguente decreto, promosso dal direttore generale della Istruzione Primaria comm. Cancellieri.

Considerato essere opportuno che il sentimento dei fanciulli italiani per la quarta guerra d'indipendenza sia espresso in un Inno, che possa cantarsi nelle scuole elementari e popolari;

Riconosciuta a tal fine la convenienza di provvedere, mediante due successivi concorsi alla scelta dell'inno e alla musica di esso, destinando a ciascuno dei vincitori una grande medaglia d'oro;

DECRETA

E' indetto un concorso per la composizione di un inno alla Patria, da cantarsi nelle scuole elementari e popolari.

Coloro che intendano partecipare alla gara dovranno trasmettere, in piego raccomandato, al Ministero della Pubblica Istruzione, Direz. Generale dell'Istruzione Primaria e Popolare (Segreteria del concorso) il loro elaborato, non più tardi del giorno 31 maggio 1916.

Lo scritto dovrà pervenire in quadruplice copia, stampata o dattilografata, senza firma o altro segno di identificazione personale.

Gli esemplari saranno contrassegnati da un motto, ripetuto sopra una busta ben suggellata, la quale conterrà l'indicazione del nome e della residenza dell'autore.

La composizione dovrà essere originale ed inedita: il giudizio sulla medesima sarà dato da una Commissione composta di tre membri, da designarsi con provvedimento ministeriale, e sarà inappellabile.

Il risultato del concorso sarà reso pubblico nel Bollettino Ufficiale del Ministero. Sulla composizione prescelta il Ministero acquista ogni diritto di proprietà a norma di legge.

Il ritiro dei lavori non premiati potrà farsi a cura degli interessati non oltre un mese dalla pubblicazione del risultato. Trascorso questo termine, la Segreteria della Commissione, distruggerà tutti i lavori giacenti, unitamente alle buste chiuse che li accompagnano.

Giudicato il concorso e approvati gli atti, con decreto ministeriale sarà indetto un nuovo concorso per la musica dell'inno premiato.

Il Ministro Grippo.

***

Ecco la relazione presentata al Ministro dal direttore generale comm. Cancellieri:

Eccellenza;

La opportunità della proposta, che mi onoro di fare all'E. V. di una pubblica gara per la composizione d'un inno alla Patria, da cantarsi nelle scuole elementari e popolari, non ha bisogno di essere dimostrata con lungo discorso.

Il sentimento dell'unità nazionale, già vivo nei cuori di fanciulli italiani per i ricordi e per i canti del nostro glorioso Risorgimento, ma al quale le gesta dei nostri prodi soldati danno ora nuovo quotidiano alimento, è ben giusto trovi espressione in un inno, che, mentre continui le tradizioni della nostra lirica civile e patriottica, ala segnato dell'impronta presente dei gloriosi fatti, che tanto commuovono le nobili fantasie e i cuori dei giovinetti.

D'altra parte, mi sembra che la larga partecipazione delle nostre scuole alle molteplici forme di assistenza sociale, a cui gli alunni spontaneamente concorrono, sia la più bella occasione di promuovere, anche tra noi, il sorgere e il fiorire di quella lirica corale, che nelle altre moderne colte nazioni è fra i mezzi più idonei a rinsaldare i vincoli nazionali e a infondere nei fanciulli i più nobili ed alti sentimenti di civile solidarietà.

Con questo duplice intendimento, sottopongo alla E. V. lo schema del decreto, col quale è indetto il concorso per l'Inno alla Patria, riservando all'esito di esso la pubblicazione della seconda gara per la musica, e, sicuro del consenso dell'E. V., esprimo la fiducia che il risultato sia pari all'alto soggetto, che ai concorrenti si propone.

Il Direttore Generale: Cancellieri.

Credito ed economia

Una ricchezza nazionale trascurata
GLI SCISTI BITUMINOSI SICULI

Catania, 22 (*Policastro*). — A seguito di una pubblicazione apparsa nel *Secolo XIX*, nella quale si metteva in evidenza il fatto che in Isoria si intensifica la distillazione degli scisti bituminosi per ricavarne tutti i prodotti analoghi al petrolio, che trovano grande applicazione, sia come combustibili per motori a benzina e ad olii pesanti, sia come lubrificanti, l'ing. Nabor ha pubblicato una lettera nel foglio settimanale di informazioni portuarie nella quale egli porta come una scoperta che in Sicilia si trovano degli scisti bituminosi che, profittevolmente utilizzati, sarebbero una fortuna per il nostro paese e per la nostra Sicilia in modo particolare.

Questa idea posta innanzi dall'ing. Nabor, il quale ignora probabilmente quale utilizzazione può farsi dei prodotti della distillazione degli scisti, non è nuova.

Un modesto naturalista, il prof. Gaetano Ponte, docente dell'Università di Catania e vulcanologo insigne, staccandosi un po' dagli studi puramente scientifici ha voluto studiare dal punto di vista industriale gli scisti bituminosi di Sicilia semplicemente accennati nella carta geologica d'Italia, ma prima di lui da nessun altro studiati.

Dietro ricerche compiute in laboratorio e dopo visitate le principali scisterie della Francia, nel dic. 1914 il Ponte pubblicò nell'*Industria chimica mineraria e metallurgica* (Torino) — anno II n. 2) una interessantissima nota sugli scisti bituminosi di Sicilia e sulla loro importanza industriale.

Io ho voluto quindi, poichè l'interessante questione è stata portata sul tappeto dalla discussione, procurarmi il volumetto e nel contempo attingere personalmente dal prof. Ponte tutti quei dati ad esso inerenti.

***

A S. Nicolella presso Ilicia, a *Scilla dell'Uomo* presso Novara ed in altri posti della Sicilia si riscontra una estesa formazione di scisti argilloso-argillosi bituminosi, differenti da quella triasica di Monte Pettina presso Giffoni e di Besano, ove tali scisti sono costituiti da calcari o marne bituminose, che non sono rimunerative, come gli scisti argillosi, perchè il gas, che si ricava dalla distillazione, a viene utilizzato per il riscaldamento delle storte, è molto ricco di acido carbonico, la cui eliminazione richiede una spesa non indifferente.

Gli scisti bituminosi di Sicilia a differenza di quelli importantissimi di Autun, Saint-Hilaire, di Buxières-les-Mines in Francia — per i quali l'estrazione si compie a mezzo di cunicoli scavati a circa 80 metri di profondità, si presentano invece in strati a giorno disposti in modo che l'estrazione del minerale più ricco può farsi nel modo che l'estrazione del minerale più ricco può farsi nel modo più conveniente, e senza bisogno di escavazioni profonde e costose.

***

D'altro canto questi scisti siciliani forniscono la stessa percentuale di prodotti di quelli francesi e scozzesi, costituiti da tutta la serie degli analoghi al petrolio nelle seguenti proporzioni: olio greggio dal 7 al 9 per cento in peso; sugo ammoniacali dal 5 al 6 %; gas permanenti 3 a 4 %.

Il gas in tali proporzioni — ed utilizzando i forni e le storte tipo Pumpherston, le quali richiedono da 25 a 30 m. c. di gas per il riscaldamento fino a completa distillazione di una tonnellata di scisti — sono più che sufficienti, e non occorre supplire dell'altro combustibile.

Dalla distillazione frazionata dell'olio greggio si ricavano dal 29 a 31 % di olii leggieri — il 12 % di paraffina — dall'8 al 9 % di carbone da storta — e di altri olii pesanti per motori Diesel e per ungere.

Le acque ammoniacali saturate con acido solforico danno dal 13 al 14 % di solfato ammonico, prodotto importantissimo in agricoltura.

***

Il prof. Ponte, nella sua nota, espone l'importanza di questa industria, che per le ragioni suesposte potrebbe acquistare maggiore importanza di quella francese e scozzese.

Prima della guerra europea, nella Scozia soltanto venivano distillate, in un anno, più di due milioni di tonnellate di scisto, che producevano due milioni di ettolitri di olio greggio, 20.000 tonnellate di solfato ammonico e 20.000 tonnellate di paraffina.

— Anche l'illustre geologo prof. Giovanni Di Stefano della Università di Palermo ha di recente visitato la formazione degli scisti bituminosi del Messinese ed ha dato giudizi molto lusinghieri circa la quantità e le condizioni di estrazione.

I sigg. Miuccio e Spadaro di S. Teresa di Riva hanno ottenuto le concessioni dei giacimenti più ricchi dietro le ricerche del prof. Ponte. Ma quando questi coraggiosi industriali già ordinavano alla Compagnia Craig di Paisley una prima batteria di 32 storte con relativi condensatori, estrattori etc, capaci di distillare da 12 a 16 tonnellate di scisto in 24 ore, scoppiò la guerra europea che impedì l'attuazione dell'impianto di una prima scisteria in Sicilia.

Ora il Governo italiano dovrebbe, senza esitazione — dato il gran rincaro dei combustibili e dei lubrificanti, che deve acquistare all'estero a prezzi altissimi per i grandi usi — intervenire, assumendo l'iniziativa condiuvato dai proprietari delle concessioni e dal prof. Ponte che ha studiato scientificamente e praticamente l'interessante problema.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 22 aprile.

Bollettino n. 332.

Azioni di artiglieria nella zona del Tonale, in Valle di Ledro e nel tratto di fronte da Rovereto all'alta Valle di Calamento (Torrente Maso-Brenta).

— In Valle Sugana, il giorno 21 il nemico attaccò in forze le nostre linee ad ovest del torrente Larganza. Arrestato dapprima dal nostro fuoco, fu poi contrattaccato e respinto: lasciò numerosi cadaveri sul terreno.

E' di nuovo segnalato l'uso da parte dell'avversario di proiettili per fucileria con pallottole esplodenti.

— Nell'Alto Cordevole, continua l'avanzata delle nostre truppe oltre Cima Lana. Furono presi al nemico una quarantina di prigionieri e una mitragliatrice.

— Lungo l'Isonzo e sul Carso, qualche attività delle artiglierie, più intensa nella zona di Plava.

Le nostre sconvolsero le difese nemiche oltre Zagora snidandone i difensori che furono poi battuti con tiri a tempo.

CADORNA.

SCACCHIERI DIVERSI

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Basilea**, 22. Si ha da Berlino: (comunicato ufficiale):

Fronte occidentale: Sulla strada Langemark-Ypres gli inglesi attaccarono nelle prime ore del mattino le trincee che le nostre pattuglie avevano loro tolte il 19 aprile e per ripresero circa un terzo. Abbiamo fatto esplodere con successo alcune mine ai due lati del Canale.

Il tiro nemico sulle città di Lens e Roye cagionò nuove vittime nella popolazione.

— In Argonne abbiamo distrutto con esplosioni di mine posti di osservazione francesi sulle colline di Fille Morte ed abbiamo occupato una larga escavazione prodotta dinanzi al nostro fronte.

— Ad ovest della Mosa i francesi rinnovarono i loro sforzi contro il Mort-Homme. Due volte furono bombardati ed arrestati dalle due rive. Un terzo attacco contro la nostra posizione fallì con perdite.

— Combattimenti accaniti con granate a mano per il possesso d'un elemento di trincea presso il bosco di Caurettes lasciarono alla sera questa posizione in nostro potere. Durante la notte i francesi rinnovarono a riprendervi piede.

— Ad est del fiume grande attività della fanteria con mezzi di combattimento a piccola distanza verso la cava a sud di Haudromont e a sud del forte di Douaumont.

La lotta di artiglieria continuò notte e giorno con violenza straordinaria su tutto il fronte di combattimento nella regione della Mosa.

Fronte orientale: Anche ieri tentativi di offensiva dei russi fallirono con perdite dinanzi ai nostri ostacoli a sud-ovest di Garbunowka.

Fronte balcanico: Nulla di nuovo.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 22 — Comunicato ufficiale delle ore 15:

In Belgio la nostra artiglieria ha cannoneggiato energicamente il settore ad est della strada Ypres Pilken, durante un'azione impegnata in questo punto dalle truppe britanniche.

— Ad ovest della Mosa, dopo una violenta preparazione di artiglieria, il nemico ha attaccato durante la notte le nostre posizioni sulle pendici settentrionali del Morthomme. I tedeschi che erano riusciti a prender piede nella prima linea, sono stati ributtati poco dopo da un contrattacco che ci ha reso tutto il terreno anteriormente conquistato da noi.

Un altro attacco con l'uso di liquidi infiammanti lanciati sulle trincee a nord del bosco di Caurettes è stato completamente respinto. Ad est della Mosa ieri alla fine della giornata in seguito ad un intenso bombardamento delle nostre linee dalla Mosa fino al forte di Vaux i tedeschi hanno guarnito di truppe le loro trincee dinanzi al fronte fra lo stagno e il forte di Vaux. La contropreparazione della nostra artiglieria immediatamente effettuata ha fatto abortire i preparativi di attacco e cagionato gravi perdite al nemico.

Qualche contatto di pattuglie pel Bois le Prêtre. Notte calma sul resto del fronte.

◆ (S) **Parigi**, 23. — Comunicato ufficiale delle ore 23:

In Argonne lotta di mine abbastanza attiva a Vauquois ed alla Fille Morte. Abbiamo bombardato le vie di comunicazioni dietro il fronte nemico.

Ad ovest della Mosa, dopo un violento bombardamento, i tedeschi hanno lanciato due attacchi successivi sulle nostre posizioni tra il Mort Homme ed il ruscello di Bethincourt. Per due volte i nostri tiri di sbarramento ed i nostri fuochi di mitragliatrici hanno costretto il nemico a rientrare nelle sue trincee, infliggendogli perdite considerevoli.

Ad est della Mosa bombardamento abbastanza vivo delle nostre prime e seconde linee.

In Woevre giornata relativamente calma. Uno dei nostri pezzi di lunga portata ha cannoneggiato la stazione di Vigneulles (a nord-est di Saint Mihiel). Un principio di incendio si è dichiarato in un edificio vicino alla stazione. La strada ferrata è stata tagliata.

Niente da segnalare sul resto del fronte.

Una nostra squadriglia da bombardamento ha lanciato venti granate sui bivacchi nemici presso Azannes e Villers-les-Mangiennes (a nord-est di Verdun).

In risposta ad un raid di aeroplani nemici su i villaggi della frontiera greca un nostro aeroplano ha lanciato quattro bombe sulla città di Sofia.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 22. — (Comunicato ufficiale del 22):

Operazioni di mine nei pressi di Fricourt, Souchez, Hulluch e Givenchy. Durante la notte abbiamo disperso un distaccamento tedesco nei dintorni di Saint Eloi. Combattimento con mortai da trincea nel settore a sud di Arras. Duelli di artiglieria in vari punti tra Souchez, il canale di La Bassée ed i dintorni di Ypres.

FONTE BELGA.

(S) **Le Havre**, 21. — (Comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito belga):

Su i varii punti del fronte belga azioni locali di artiglieria.

Il bombardamento reciproco si è esteso specialmente nella regione di Dixmude.

SCACCHIERE EST

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

(S) **Vienna**, 21 (*ritardato*) — Un comunicato ufficiale dice: Fronte russo e sud orientale: Situazione invariata.

◆ (S) **Basilea**, 22. — Si da da Vienna: (Comunicato ufficiale):

Fronte russo. Tentativi di distaccamenti russi di avvicinarsi alle nostre linee e di stabilirsi dinanzi ad esse a nord-ovest di Dubno non riuscirono in seguito al nostro fuoco. Oltre a ciò, soltanto i consueti duelli di artiglieria.

Fronte sud-orientale. Nessun avvenimento importante.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 21. — Comun. del Gr. Stato Maggiore:

Fronte occidentale. — L'artiglieria pesante e leggera tedesca ha bombardato le trincee della testa di ponte di Illukul. Le nostre batterie hanno ridotto al silenzio parte dell'artiglieria e delle mitragliatrici tedesche. Sul fianco destro della regione di Jacobstadt, duello di artiglieria. Ad ovest di Olyka e a nord di Manrevitsa; sull'Ikva, il nemico ha tentato di avvicinarsi alle nostre trincee, ma è stato respinto. In Galizia il nemico ha attaccato con tenacia nella regione di Popova Gora, ma senza risultato.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA

◆ (S) **Basilea**, 22. Si ha da Costantinopoli: Un comunicato ufficiale contiene una nuova lunga descrizione della battaglia di Batina, combattuta nel fronte dell'Irak il 17 aprile sulla riva destra del Tigri e pretende che il nemico abbia avuto 4000 morti e feriti, abbia perduto 14 mitragliatrici e lasciato prigionieri un maggiore, due altri ufficiali ed alcuni soldati.

Il comunicato aggiunge che la giornata del 18 fu calma. Il 19 mattina il nemico con tre divisioni intraprese un contrattacco contro le nostre posizioni avanzate di Batina. Lasciammo che il nemico si avvicinasse a 10 metri dalle nostre trincee ed allora le nostre truppe con un attacco alla baionetta lo obbligarono a ritirarsi, abbandonando numerosi morti. Prendemmo inoltre una mitragliatrice. Il 20 il nemico non tentò alcun attacco.

Durante questi quattro giorni, non vi fu alcuna azione importante sulla riva sinistra del Tigri e nella regione di Felahie salvo un bombardamento intermittente. Verso Kutelamara situazione invariata.

Fronte del Caucaso: Nessun combattimento importante sull'ala destra.

Un attacco nemico diretto contro l'ala destra del settore del Tahorok fu arrestato; prendemmo prigionieri un ufficiale e 60 uomini.

— Alcune navi da guerra nemiche apparvero di tratto in tratto sulla costa di Smirne; esse bombardarono l'isola di Keusten e qualche punto della costa.

— Aeroplani nemici volarono su Foces, Cordelia ed un sobborgo di Smirne, lanciando bombe senza risultato.

— Un nostro aeroplano effettuò un *raid* di 300 chilometri, durato 3 ore, sul deserto di El Kantara, e sul canale di Suez; lanciò numerose bombe su gli accampamenti delle truppe nemiche e rientrò illeso.

— I nostri distaccamenti montati su cammelli sorpresero nella regione del Canale una forte pattuglia di cavalleria nemica; uccisero 7 uomini e fugarono i rimanenti.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 21. — *Fronte del Caucaso.* — La nostra offensiva nella regione del litorale continua.

La fratellanza d'armi delle truppe russe e francesi si è riaffermata vieppiù mediante l'arrivo delle truppe russe a Marsiglia, avvenuto il 20 corr.

(S) **Pietrogrado**, 22. — Secondo informazioni complementari i dintorni di Trebisonda erano difesi da divisioni ottomane di nuova formazione e da parecchi reggimenti condotti da Costantinopoli e comandati esclusivamente da ufficiali tedeschi.

La guerra in aria

(S) **Basilea**, 22. — Si ha da Sofia: Venerdì mattina verso le otto un aeroplano nemico che proveniva da sud-est ha lanciato da una grandissima altezza due bombe su un sobborgo di Sofia. Una delle bombe cadde su un edificio scolastico, un'altra su una casa. Nessuna vittima. L'aeroplano ha lanciato proclami annuncianti la caduta di Erzerum e poscia è ripartito volando su Vitoscha.

(S) **Salonicco**, 22 — Un aeroplano francese volò sopra Sofia eseguendo un *raid* di seicento chilometri, gettò quattro bombe sull'*hangar* degli *Zeppelin* e rientrò incolume.

Due squadriglie francesi bombardarono l'accampamento tedesco di Petrich. Un'altra bombardò un aggruppamento di tedeschi nella regione di Doiran.

Una squadriglia tedesca bombardò Karasoouli, senza cagionare alcun danno.

◆ (S) **Zurigo**, 22. — Si da da Sofia: I proclami lanciati dall'aeroplano francese annunciavano la caduta di Erzerum e la sconfitta turche per opera dei discendenti dei soldati russi caduti a Pelvna ed a Scipka per la liberazione della Bulgaria ed invitavano quest'ultima a staccarsi dagli Imperi Centrali.

La guerra nelle Colonie

◆ (S) **Londra**, 22. (Comunicato ufficiale sulle operazioni nell'Africa orientale):

Truppe montate, comandate dal gen. boero Von Devsuter, dopo un successo a Lolkisale il 4 aprile, continuando ad avanzare occuparono Umbugwe e Saalanga le cui piccole guarnigioni furono associate o fatte prigioniere.

Il 17 aprile le truppe inglesi si urtarono contro il nemico che era in abbastanza grande forza e che evidentemente si concentrava presso Kondoirangi.

Il combattimento continua.

Comincia la stagione delle pioggie.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 23 corr. contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decr. Luogot. col quale vengono stabilite le indennità da corrispondersi, durante lo stato di guerra agli impiegati ed agenti delle dogane internazionali situate in territorio estero.

Id. id. col quale è data facoltà al Ministro delle finanze di concedere durante lo stato di guerra la temporanea esportazione di filati e tessuti di cotone o di altro per farne eseguire la tintura all'estero.

Id. id. riflettenti l'applicazione della tassa sul bestiame e di famiglia.

Relaz. e Decr. Luogot. per lo scioglimento del Consiglio comunale di Fontanieve (Firenze).

Id. id. per la proroga di poteri dei commissari straordinari di Albenga (Genova), Bottrighe (Rovigo) Tornimparte (Aquila).

NEI MINISTERI.

Corte dei conti: Pensioni civili e militari liquidate dalla Sezione IV.

Min. della Guerra: Disposizioni nel personale dipendente.

Min. del Tesoro: Dir. gen. del Tesoro: Conto riassuntivo del Tesoro al 31 marzo 1916

***

Ministero della Marina. — E' aperto un concorso mediante un esame teorico-pratico, per l'ammissione alla R. Scuola di Venezia di 250 allievi macchinisti al quale possono prendere parte i giovani nati nel 1895, 1896, 1897, 1898, 1899 che abbiano conseguito la licenza elementare e un titolo che ammetta a scuole secondarie, ovvero il passaggio al secondo corso di una R. Scuola professionale (Scuolone Meccanici) e che abbiano esercitato da almeno due anni il mestiere di congegnatore, calderaio, tubista, fucinatore o tornitore.

La domanda coi prescritti documenti si deve far pervenire entro il 29 Luglio p. v. al Comando del Deposito C. R. E. di Spezia; Napoli, Venezia, Taranto, o a quello della Difesa Marittima di Maddalena o di Messina.

Per maggiori informazioni rivolgersi al Ministero della Marina (Direzione Generale del C. R. E.) e alle Autorità Militari Marittime o agli Uffici portuali.

Bollettino militare

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA.

Promozioni fatte dal Comando Supremo e confermate dal Ministero:

Sottotenenti di milizia territoriale di cavalleria, promossi tenenti nella milizia stessa: Alfieri Odoardo, cavalleggeri di Salusso, distretto Milano.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato Maggiore Generale.

Vanzo cav. Augusto, tenente generale nominato comm. SS. Maurizio e Lazzaro.

Carabinieri.

Querciolì cav. Alcibiade, maggiore a disposizione legione Napoli (comandato R. corpo truppe coloniali (Somalia) trasferito divisione Perugia, legione Roma.

Latella Antonino, capitano, legione Bari trasferito compagnia Patti, id. Palermo.

Ignazzi Vito, id. id. Milano id. id. Altamura id. Bari.

Francesconi Pietro id. id. Torino id. id. Lodi id. Milano.

Tusa Feliciano, sottotenente id. a disposizione legione Verona.

Fanteria.

Damiani Vincenzo, sottotenente di complemento 61 fanteria, distretto Roma, deposito Roma nord-est nominato sottotenente in servizio attivo permanente.

Cavalleria.

Ballati cav. Federico, colonnello. — Asinari di S. Marzano cav. A., id. — Avogadro di Collobiano, cav. F., tenente colonnello. Nominati u. II. Corona d'Italia.

Tonini M., capitano nominato cav. Corona d'Italia.

Ruspoli nob. romano nob. di Viterbo dei principi di Cerveteri dei conti di Vignanello e dei marchesi di Riano Napolenne, tenente Piemonte Reale Cavalleria promosso capitano e destinato Savoia cavalleria.

Salmoiraghi cav. G.; colonnello comandante lanciari Vittorio Emanuele II. E' collocato a disposizione e comandato V corpo armata (territoriale).

Caldarari patrizio Milanese dei conti di Palazzolo cav. Guglielmo, id. id. id. cavalleggeri di Saluzzo id. id. I. III id. (Id.)

Ajmone Cav. A., sottotenente Piemonte Reale promosso tenente.

I seguenti sottotenenti, arma di cavalleria; sono promossi tenenti continuando nell'attuale loro destinazione e servizio:

Calgaris A., cavalleggeri di Saluzzo. — Ugurgieri C., cavalleggeri di Saluzzo.

Artiglieria.

Guerrieri conte E., ten. col. Nominato ufficiale Corona d'Italia.

Capitano promosso maggiore: Finzi An., *f. q.*, ai termini del R. Decreto 15 novembre 1914, n. 1262.

Tenenti promossi capitani:

Gandolfi Giuseppe, 1° artiglieria fortezza (costa).

Lodetti Arnaldo 3° id. compagna.

Genio.

Iacovone Domenico, 1° genio.

Corpo sanitario.

Cozzi cav. Emilio, maggiore battaglione dirigibilisti, Comandato Ministero guerra.

Corpo veterinario.

Costa Fausto, capitano medico scuola applicazione sanità militare.

De Nunzio Francesco, tenente medico 2° alpini. Trasferiti R. corpo truppe coloniali Eritrea.

Amministrazione.

Bochi Umberto, sottotenente d'amministrazione, deposito 69° fanteria, passa a disposizione Ministero colonie.

Corse al Parioli - Per il Pubblico - Appendice

VEDI 6ª PAGINA

Scienze e Lettere

EPISTOLE DI GLADSTONE A FARINI.

Nel fascicolo prossimo della *Nuova Antologia* l'on. Luigi Rava pubblicherà importanti e bellissime lettere di Gladstone del 1851,53 e 54, sulla questione italiana e sull'apostolato di lui per la causa del Risorgimento nostro. Le lettere erano dirette al Farini, che il Gladstone chiama suo ispiratore e maestro.

Gli scioperi nelle industrie nella seconda metà di marzo

Il bollettino dell'ufficio del lavoro (Ministero di A. I. C.) pubblica:

Nella seconda metà di marzo sono segnalati 27 scioperi nelle industrie.

Nel PIEMONTE si sono avuti 5 scioperi tutti determinati da richieste di miglioramenti economici: a *Biella* (Novara) hanno scioperato gli operai diurni dello stabilimento tessile Canova e Sugliano; a *Torino* hanno scioperato le operaie (altre 1000) del Cotonificio di Valle di Susa; gli operai del reparto macchine (38) del maglificio F.lli Bevilacqua; tutta la maestranza (221 operai) della Frabbrica Italiana di oggetti di smalto Bedarida e C.i e le tessitrici del Cotonificio Fona.

Nella LOMBARDIA sono segnalati 6 scioperi. A *Pontevico* (Brescia) si è avuto uno sciopero nello stabilimento per la lavorazione della canapa e del lino della Filatura Lombardia da parte di tutta la maestranza occupata (500 fra uomini e donne). A *Milano* è segnalata una breve intima astensione dal lavoro da parte di tutti gli operai (915) addetti alla fabbrica di automobili e velocipedi Edoardo Bianchi, e uno sciopero nella fabbrica di passamanerie Torricelli e Venegoni. A *Monza* (Milano) hanno scioperato gli operai dello stabilimento per tintoria, candeggio e mercerizzazione Rodolfo Pizzoa ed a *Sesto San Giovanni* (Milano quelli della tipografia della Società Editrice Milanese ed i facchini (28) della Società Italiana per costruzioni meccaniche Ernesto Breda.

Nel VENETO si è avuto un solo sciopero a *Verona* nella fabbrica di saini, ecc. della ditta Boccaccini e Zilli.

Nell'EMILIA sono segnalati 3 scioperi a *Bologna* da parte dei trasvieri avventizi, a *Pontelungo* (Bologna) nella cartiera della ditta Modiano e a *Reggio Emilia* da parte dei facchini della Piccola Velocità allo scalo ferroviario.

Nella TOSCANA si sono avuti 2 scioperi a *Castagneto* (Livorno) degli operai (70 addetti ai lavori di costruzione della Galleria di Uscita sulla direttissima Bologna Firenze appaltati alla Cooperativa di Cavarzano ed a *Castelnuovo Garfagnana* (Massa-Carrara) dello operaie tessitrici (102) della tessitoria meccanica di cotone Diego Sala.

Nelle MARCHE sono segnalati 2 scioperi generali; entrambi a *Jesi* (Ancona), da parte delle classe degli operai edili e delle stradiste occupate nelle vedrici Gelandis della città, per ottenere aumenti di salario.

Nella *Campania* si sono avuti 4 scioperi uno a *Sora* (Caserta) nella cartiera delle ditta De Cecia e tre a *Napoli*, tutti nello stabilimento della Società Industriale Tessili Napolitana a Poggioreale, ove alcune categorie di operaie per tre volte — il 16, il 18 ed il 27 del mese — si astennero dal lavoro.

Nella PUGLIE è segnalato 1 solo sciopero a *Bari* nella tipografia della ditta Pansini.

Nella SICILIA si sono avuti 3 scioperi, tutti nella provincia di Girgenti; a *Comitini* hanno scioperato gli operai (300) della miniera Mandrassi Grande, esercitata dalla ditta Leone e di Francesco, a *Grotte* gli operai picconieri (50) e trasportatori (140) della miniera Quattrofinaito esercitata dalla ditta Girolamo Vassallo ed a *Porto Empedocle* i mulitori di zolfo della ditta Matteo Verderame e figli.

***

Ai 20 scioperi indicati nel precedente Bollettino, riferentisi alla prima metà del mese di marzo sono da aggiungere i 4 seguenti, segnalati dopo la pubblicazione del Bollettino stesso.

Nel PIEMONTE uno sciopero a *Biella* (Novara) da parte di alcune pinzatrici del lanificio Ravelli e Pria.

Nella LOMBARDIA uno sciopero a *Brescia* (frazione S. Bartolomeo) delle operaie tessitrici, orditrici, ecc. (259) della tessitura meccanica del cotone Antoni e Milani.

Nella TOSCANA uno sciopero a *Rio Marina* (Livorno) dei carradori ai pontili bassi (40) delle miniere della Società « Elba ».

Nella SICILIA uno sciopero a *Porto Empedocle* (Girgenti) da parte dei caricatori a spalla (300) per il trasporto degli zolfi nel porto.

Drammi di terra e di mare

TERREMOTO IN ITALIA.

(S) **Aquila**, 22 — Durante la notte vi sono state scosse di terremoto una delle quali intensa. La popolazione è rimasta all'aperto. Stamane alle 5,27 vi è stata un'altra forte scossa. Le scosse proseguono con minore intensità.

(S) **Rieti**, 22 — Stamane alle 5,34 vi è stata una sensibile scossa di terremoto ondulatoria della durata di tre secondi.

ESPLOSIONE A CRONSTADT.

(S) **Cronstadt**, 22 — Un incendio, rapidamente spanto, dovuto a causa accidentale, scoppiò in un magazzino di materie esplosive, provocando soltanto esplosioni insignificanti. Vi sono sette morti e diciassette feriti.

TEATRI ed ARTE

GRANDE CONCERTO DI MUSICA SACRA ALLA « SALA PALESTRINA ».

Organizzato genialmente dai colleghi del *Giornale d'Italia* si è svolto ieri nella ampia ed elegante *Sala Palestrina*, in via Plinio, un interessantissimo concerto di musica sacra.

Si iniziò con alcuni brani dell'*Istata*, il nobile oratorio di Luigi Mancinelli, che ebbero in Emmeralda Pucci e in Sara Sadun due splendide interpreti. La Pucci, già nota ed apprezzata, seppe ben far valere le larghe doti della sua bella voce di soprano e dà prova di singolare capacità interpretativa: accanto a lei emerse la signora Sadun, mezzo soprano di magnifici mezzi ed artista di eccezionale temperamento.

Le due valenti cantatrici furono assai applaudite insieme con l'illustre autore, m. Mancinelli, che con vigoria giovanile, occupava lo scanno direttoriale.

Seguì lo *Stabat* del Pergolesi: ed il meraviglioso musicista settecentesco ebbe una degnissima celebrazione per merito della Pucci, anche qui efficacissima, di Gabriella Besanzoni, sempre ammirevole per lo splendore della voce e il risalto notevolissimo della espressione, e dal Mancinelli, della partitura gloriosa animatore insigne, il quale ottenne dall'orchestra un'esecuzione irreprensibile.

Ottimi i cori istruiti dal m. Milani: egregiamente reggeva all'*armonium* il m. Traversi.

Assisteva un folto, eletto uditorio, che fece a tutti gli artisti accoglienze calorosissime e apprezzò altamente la bella festa musicale, il cui ricavato è a favore dei feriti ed orfani di guerra.

L'ULTIMO CONCERTO DI WILLY FERRERO.

Come abbiamo già annunciato, domani lunedì alle 16 Willy Ferrero dirigerà nella sala dell'*Augusteo* il suo ultimo e definitivo concerto. La vendita dei biglietti avrà principio questa mattina al botteghino di via dei Pontefici e all'Agenzia Chiari e Sommariva.

Il piccolo Willy dirigerà, oltre la *prima sinfonia* di Beethoven — per la quale vi è una grande e meritata aspettativa — il *Capriccio italiano* di Tschaikowski e il *Peer Gynt* di Grieg.

COSE LOCALI

Città vecchia e città nuova

III — (Vedi *Fog. Rom.* del 20 Aprile)

Nel nuovo ordinamento urbano una delle questioni più importanti è l'assetto ferroviario. Sinora Roma ha avuto una sola stazione: quella detta di Trastevere non è testa di linea che per la breve linea di Viterbo Basta guardare la pianta di Parigi e quella di Londra per formarsi un'idea delle esigenze di una grande città. Roma non diverrà mai, forse, così popolosa come quelle due enormi capitali; ma ad ogni modo, quando avrà il suo milione e forse più di abitanti, anche Roma dovrà seguire la tendenza moderna. Parigi ha dodici stazioni Londra ne ha diciassette e Vienna sette.

La stazione attuale alla Termo dovrà divenire stazione sud e servirà per le linee di Napoli, dell'Abruzzo e per quelle vicinali a sud-Ansio, Terracina, Castelli Romani.

La stazione di Trastevere, di più facile accesso ai quartieri industriali, che già sorgono sulle vie Ostiense e Portuense, potrà essere scalo delle merci che vengono principalmente dal mare.

Sarà necessario che una nuova stazione sorga al nord anzi questa è già stata progettata dall'Azienda ferroviaria, e dovrà sorgere nel nuovo rione Flaminio. E sarà la più importante, perchè servirà per le comunicazioni coll'Alta Italia e coll'Italia Centrale.

Nelle grandi città la maggiore attività si sviluppa nel corso del fiume che la attraversa.

Parigi lungo il corso della Senna dal ponte di Grenelle a quello di Bercy, ha il campo di Marte e il Trocadero, gli Invalidi, il Corpo Legislativo, e sull'altra sponda la Concordia, il giardino delle Tuileries il Louvre coi suoi innumerevoli musei, l'Hotel de Ville, il centro di piazza della Bastiglia, e sulla sponda sinistra il centro degli Studi, l'Università, la Sorbonne..... Senza dire che tutto il corso del fiume nel suo largo giro attorno al Bois de Boulogne, sino al ponte di Neuilly, contiene uno dei quartieri più eleganti della immensa Metropoli, che si va sempre più abbellendo.

Londra pure si è sviluppata, nella sua colossale estensione lungo il Tamigi. Fra i docks di Greenwich e il ponte di Battersea che dista dall'antica cinta della City più di quattro chilometri, assai più che non disti Ponte Milvio da porta del Popolo, è concentrata tutta la vita più intensa di quell'enorme agglomeramento umano che costituisce la più popolosa città della mondo.

Da una parte gli empori dei numerosi docks, poi la Torre, la City centro degli Affari, il quartiere del Governo, col Palatsel, il palazzo Reale, il Parlamento, il grande parco, l'Hyde Park, ed i parchi minori, St. James e Green Park, il ricco quartiere di Kensington col famoso Museo dall'altra sponda le grandi stazioni per le merci di South Western e Blackfriars Bridge, e più il palazzo di Lambeth, centro religioso e residenza del Primate, tutta la maggiore attività, il movimento di Londra è incanalato a destra e a sinistra del fiume.

E quello che si dice di Londra e di Parigi si può ripetere di Berna e di Basilea, di Dresda e di Praga, di tutte le città attraversate dai corsi d'acqua.

E perchè anche Roma che pure nel passato, per quanto ridotta dopo la caduta dell'Impero d'Occidente a piccole proporzioni, ebbe il suo sviluppo sul Tevere, nel Campo Marzio, e nei quartieri dei Banchi e di via Giulia, centro degli affari e della vita agiata e aristocratica, non dovrebbe svilupparsi principalmente sulla Flaminia al di là di Porta del Popolo, e fianco della Villa Umberto I (Borghese) e a ridosso delle pendici dei Parioli già popolate di abitazioni e di Ville?

Questi, a grandi linee, sono i concetti a cui il Piacentini si è ispirato nel tracciare il vasto programma della nuova Roma.

La Flaminia sarà l'asse del nuovo quartiere, e l'incontro col viale Parioli ne formerà il centro; un ponte grandioso collegherà il nuovo abitato col quartiere di Piazza d'Armi, oggi ancora quasi vuoto.

Nel nuovo quartiere Flaminio dovrebbero sorgere gli edifici pubblici necessari ad una grande capitale, la Accademie, le scuole d'arte, il Conservatorio di Musica, ed il grande teatro dell'Opera.

Perchè è inutile credere alla ricerca di locali adatti a simili edifici nella vecchia città; ne verrebbero degli aborti infami, insufficienti alla *bisogna*, isolatemi dir così, di una vera città moderna.

Un principio di esecuzione l'abbiamo già nel palazzo delle Belle Arti di Valle Giulia, nei palazzi delle Accademie estere, nel Museo Etrusco, e nella progettata grande stazione del Nord.

Nella visione del nuovo ordinamento di Roma, un quartiere signorile a ville, villini, con grandi spazi liberi dovrebbe sorgere sulle alture e le pendici di Monte Mario; la posizione del sobborgo di S. Onofrio i colli di via Aurelia riallacciati al quartiere Gianicolense, a quello di Monteverde, sono stupendi, e dominano tutta la conca Romana.

I Parioli, la zona Salaria e la Nomentana, già destinate ad abitazioni signorili costituiscono un secondo gruppo.

Quanto all'altro quartiere progettato dal Piacentini nell'Appia Nuova, al di là di Porta San Giovanni in Laterano, io lo ritengo di un avvenire più problematico, perchè troppo lontano dai nuovi centri di cui si è parlato sopra. Più che un quartiere, potrà essere un vasto spazio destinato a grandi ville prospicienti la bellissima e così suggestiva distesa dei colli Laziali e dei monti Tiburtini.

Come già si è cominciato a fare, il quartiere industriale sarà senza dubbio quello sulla via Ostiense che confinerà in pochi minuti al mare.

Quartieri popolari rimarranno il Trionfale, e il Tiburtino, dove le tante abitazioni abbiate già la spiccata caratteristica volata.

La Magliana e il Portonaccio dove già c'è in embrione un abitato popolare, potranno costituire due nuovi borghi suburbani.

Il Piacentini imagina poi una specie di anello di parchi che dovrebbe cingere i nuovi quartieri. Villa Umberto, Valle Giulia, il Giardino Zoologico, il Pincio, il Gianicolo e la Passeggiata Archeologica dovrebbero essere tutti mezzi in comunicazione fra loro attraverso la Villa Strohl-Fern — l'antico Ponziowsky — le Lancellotti, al di là della Villa Reale (Villa Ada) le Torlonia, a Nord, e la Pamphili a sud-ovest. E sarebbe quello l'unico modo per salvare queste ville da una quasi certa distruzione avvenire!

Questo anello dei Parchi dovrebbe servire, con un grande viale, per mettere in comunicazione le parti più lontane fra di loro.

Il sogno non potrebbe esser più bello. Da Valle Giulia per la Strohl-Fern, il Pincio e Villa Umberto si potrebbe al Giardino Zoologico e il viale traverserebbe Villa Lancellotti, poi Villa Torlonia, e passando dietro al Policlinico condurrebbe al parco di Porta Maggiore, nella vasta area dove è ora lo scalo delle merci, poi attraversando i prati di Porta Metronia raggiungerebbe al di là di S. Giovanni a Porta Latina il Seminario Comunale e penetrerebbe nella zona archeologica alla vista dei colossali avanzi delle Terme Antoniane salendo l'Aventino discenderebbe al nuovo ponte a Marmorata per raggiungere le alture del Gianicolo, di Villa Pamphili. Poi pel Viale Glorioso si raggiungerebbe la cinta dei Giardini Vaticani per discendere poi nella piazza di piazza d'Armi, ritornando al centro Flaminio da cui si era partiti.

Potrebbe darsi al mondo niente di più bello, di più meraviglioso?

Questa congiunzione dei vari quartieri attraverso l'anello dei Parchi, lascerebbe intatta una grande zona che il Piacentini chiama zona di carattere, o romantica, che comprende l'Aventino con Santa Sabina le Mura Ostiense e la bellissima Porta S. Paolo, la Porta Ardeatina, quella di S. Sebastiano, la Porta Latina, quella Metronia, il Castello dei Cesari, colle antiche chiese di San Saba, e Santa Prisca, la Villa Celimontana con Hoffman, S.M. della Navicella, S. Stefano Rotondo, e la via Capena coi Colombari, le Tombe degli Scipioni, le Catacombe etc. etc. tutti viali e straduzze che dovrebbero essere conservati immuni dalla fabbricazione e che non so come non siano stati già compresi nella Passeggiata Archeologica.

Questa a grandi linee la sistemazione avvenire di Roma, che non dovrebbe essere compromessa da inopportuni lavori, e che intanto dovrebbe essere studiata non da menti ottuse e di corta vista, ma da chi si rende ragione di quello che Roma può un giorno, fra 20, fra 50 o più anni, diventare.

Ma che ne facciamo dell'attuale Piano Regolatore?

Per rispondere, vedremo che cosa suggerisce il Piacentini, e lo esporremo in un ultimo articolo.

Verax.

CROCE ⊕ ROSSA

Associarsi alla Croce Rossa in occasione della Pasqua: Ecco un atto semplicissimo che acquista oggi una grande solennità e un più alto valore umanitario e ideale. La Pasqua è la festa della pace degli uomini di buona volontà, e la Croce Rossa è oggi nel mondo la sola casa di pace benefica: ad essa vada il nostro pensiero, il nostro obolo e la nostra gratitudine!

REGIO LOTTO.

Estrazioni del 22 aprile 1916

BARI	28	57	64	00	10
FIRENZE	76	11	12	32	10
MILANO	26	06	69	78	64
NAPOLI	10	35	7	83	43
PALERMO	41	43	63	8	2
ROMA	15	64	14	48	76
TORINO	22	42	49	17	68
VENEZIA	31	20	66	12	69

Cronaca di Roma

BUONA PASQUA — Alle nostre gentili lettrici, ai nostri fedeli lettori, alle loro famiglie, porgiamo l'augurio cordiale e sincero che è sulle labbra di tutti. Buona Pasqua! La festa della resurrezione, celebrata solennemente nel mondo cristiano sia foriera d'ogni bene per tutti coloro che seguono l'opera nostra quotidiana, e per tutti i loro cari, vicini o lontani grandi e piccini: oggi, e per molti anni ancora!

QUIRINALE — Nel suo recente viaggio a Taranto, S. A. R. il Principe di Piemonte compì, sul Mar Piccolo, un volo in idroplano.

S. A. R. molto soddisfatta dell'escursione aerea compiuta fece inviare all'aviatore Rossi, che aveva pilotato l'idroplano, una spilla in brillanti, sormontato dalle Sue iniziali.

PALAZZO MARGHERITA — Anche ieri mattina S. M. la Regina Madre, si è recata alla chiesa del Sudario ove si è trattenuta a pregare per circa un'ora.

VATICANO — Contrariamente alle notizie date ieri sulla fede di un giornale pel solito bene informato le udienze del Pontefice non sono state sospese.

Ieri infatti S. Santità ricevette il Cardinale Cagliero e il conte Leusse.

Stamane il Papa celebrerà la Messa nella Cappella della Sala Matilde. Vi assisteranno un centocinquanta persone, tra le quali i parenti di Sua Santità, varii membri del Corpo diplomatico accreditato presso la S. Sede, con le loro famiglie, e altri distinti personaggi.

Le funzioni di Pasqua. — *A S. Giovanni in Laterano* le funzioni del mattino e del pomeriggio, verranno celebrate dal Card. Pompili.

Durante la giornata, rimarranno esposte le teste degli Apostoli S. Pietro e S. Paolo.

A S. Pietro in Vaticano. Dopo la Messa solenne si mostrano le insigni reliquie della *Lancia*, della *SS. Croce* e del *Volto Santo*.

A S. Maria Maggiore la solenne Messa alle ore 10; sarà celebrata dal Card. Vannutelli e nel pomeriggio dopo il vespro si mostrano le reliquie.

A S. Pancrazio, alle 10.30, Messa Pontificale accompagnata da scelta musica; alle ore 18.30, Vespri Pontificali ed esposizione delle SS. Reliquie.

A S. Lorenzo in Damaso, ore 9. officiatura ore 10. Messa solenne; ore 16.45, Vespri; ore 19. Predica.

A S. Marcello; ore 10.15 Terza e Messa solenne; mezz'ora prima dell'*Ave Maria*, Vespro cantato e Benedizione.

Il SS. Crocifisso resterà esposto sino alla festa della SS. Croce, 3 maggio prossimo.

A S. Nicola da Tolentino, ore 7,45 messa solenne pontificale in rito armeno; ore 18, Vespri e Benedizione.

A S. Maria in Via, ore 10.30 messa solenne; all'*Ave Maria* Benedizione Eucaristica.

Al *SS. Cosma e Damiano* ore 15 messa solenne.

Prezzi e forme del pane. — La Giunta Municipale visto l'art. 2 comma 3° del Decreto Luogotenenziale 11 marzo 1916, n. 247; Ordina:

Tutti i panifici ed esercizi d'arte bianca dovranno confezionare e vendere il pane come appresso:

Panificazione municipale:

in ciambella, filoni e pagnotte tonde del peso di gr. 800 al prezzo non superiore di cent. 45 il kg.;

in ciambella, filoni e pagnotte tonde del peso di gr. 500 al prezzo non superiore di cent. 50 il kg.;

Panificazione libera:

pagnotte quadre, ossia cassoni del peso di gr. 700 a 800 al prezzo non superiore di cent. 50 il kg.;

cucciotti del peso di gr. 300 a 450 al prezzo non superiore di cent. 55 il kg.;

filoni e parigini del peso di gr. 300 a 350 al prezzo non superiore di cent. 60 il kg.

Panificazione speciale:

sfilatini, panetti e pagnottelle del peso inferiore a gr. 200, al prezzo non superiore di cent. 75 il kg.

panini raddolciti con latte o con burro da lire 1 a 1.20.

Il prezzo della carne d'agnello. — L'ufficio di Annona comunica che per accordi presi con il suo concessionario Giovanni Talacchi, sarà posto in vendita in occasione della Pasqua l'agnello di primissima qualità ai prezzi di L. 1,95 per lo spezzato; di L. 2,25 per le bistecche e l'arrosto.

La vendita sarà fatta negli spacci municipali di via Ancona, via Alessandro Scarlatti, via Emanuele Filiberto, via del Lavatore, via Buonarroti, via Jasento, via Palermo, via Ripetta 257 Piazza Otto Cantoni, via Cicerone, via Cavour, via Fabio Massimo N. 90.

Per maggiore comodità della cittadinanza il sig. Talacchi ha posto cortesemente a disposizione anche i seguenti spacci: via Urbana 12, via Cosso 47, via Serpenti 138, via Banchi Vecchi 4, via Paolo Emilio 15, via dei Calderai 21, piazza Botonda 8, via Ripetta 230, via Napoleone III 15, via Fabio Massimo angolo via dei Granili, via Salaria ang. Viale della Regina.

La vendita del latte municipale. — L'ufficio di Annona comunica, che a cominciare da domani lunedì la vendita del latte municipale incomincerà nel pomeriggio alle ore 16,30 — il mattino la vendita resta fissata all'ora solita.

Colla stessa data resta soppressa la rivendita municipale del Testaccio che era stata disertata dal pubblico per trovarsi in mezzo a quello di V. Franklin ed a quella della pubblica Assistenza Testaccio in via Marmorata.

Kuki del Natale di Roma. — Fu numeroso il concorso del pubblico alla bella festa promossa dalla *Latina Gens* per festeggiare il Natale di Roma.

Dopo la comunicazione di alcune adesioni, fatta dal dott. Di Ferro, parlarono, applauditissimi, Joan Carrère, l'avv. Leti, presidente della *Latina Gens*, il prof. Leoni del Liceo « Tasso » e il prof. Galante della « Dante Alighieri », tutti ricordando e celebrando la fatata ricorrenza.

La signora Cane declamò l'ode: *La Battaglia di Legnano*.

Venne poi servita agli alunni dei ricreatori una modesta refezione, mentre un aeroplano faceva volteggi sopra lo stadio.

Erano presenti vari Consoli esteri.

Latte per le famiglie dei richiamati. — Per interessamento dell'Associazione miglioramento Ciclo, il socio Gaetano Torquati, venderà alle famiglie dei richiamati del quartiere, il latte di sua produzione e nel suo esercizio in via 88. Quattro 21. R. a cent. 30 il litro.

Non più però di mezzo litro al giorno a famiglia, e dietro presentazione della tessera, necessaria al godimento del sussidio.

Alla « Casa del soldato ». — Domani sera, alle ore 21, nella bella sede della *Casa del soldato*, in piazza Campitelli, palazzo Spinola, si terrà un grande concerto di conforto istituito dallo stesso modalizio in tutte le stazioni ferroviarie per i nostri valorosi soldati.

I biglietti di questo concerto, oltre alla sede della *Casa del soldato*, sono in vendita presso gli uffici del *Giornale d'Italia*, al vicolo Scanzo, e costano due lire.

Concerto della « Casa del soldato ». — Lunedì alle 21 presso l'Associazione Nazionale per l'Istruzione del soldato e del popolo (Piazza Campitelli 2) si svolgerà un interessante concerto a beneficio della « Casa del soldato ». Dell'orchestra diretta dal m. Del Priore, e con il concorso della signorina Nice Spanò, soprano, verrà eseguita musica di Verdi, Bellini, Mozart, Boito, Mascagni, Strauss, ecc.

Convegno nazionale per le pensioni di guerra. Il Consorzio Locale d'Assistenza ai lavoratori - istituito fra il Comune e la Provincia di Roma e sostenuto dal Ministeri degli esteri e della agricoltura - diramò un invito, a firma degli on. Bonomi Ivanoe e Cabrini, per un Convegno Nazionale diretto a discutere intorno alle modificazioni da apportare alla presente legislazione sulle pensioni di guerra e provvedimenti amministrativi attraverso i quali esse si attua; modificazioni che l'esperienza quotidiana va dimostrando ogni giorno più necessarie o urgenti.

L'on. Rava, sarà relatore generale sull'argomento che i promotori mettono in discussione sotto i seguenti aspetti:

1. Mezzi opportuni per sollecitare l'esame e la liquidazione di pensione per i casi di morte in combattimento;

2. Semplificazione della procedura di liquidazione di pensione per i casi di morte in combattimento;

3. Semplificazione della procedura di liquidazione di pensione per i feriti in combattimento o per causa d'infortunio;

4. Norme per interpretare l'art. 123 del testo unico del 1896 relativo al figlio unico sostegno;

5° Norme per l'interpretare l'art. 122 del testo unico del 1896 per quanto riguarda la morte per infermità o per infortunio dipendente da causa di servizio.

6°. Ammissione al diritto a pensione del padre senza limiti di età quando sia inabile al lavoro;

7°. Provvedimenti relativi ai più tipici casi di esclusione dal diritto a pensione.

8°. Semplificazione della procedura per l'ammissione del militare ferito o invalido a far valere i titoli per la pensione.

9°. Pensione alle sorelle maggiorenni e nubili viventi a carico del militare morto.

10°. Dichiarazione di assenza del padre che non ha dato notizie di sè per poter liquidare pensione alla madre il cui figlio era l'unico sostegno;

11°. Esenzione della ammenda per mancata autorizzazione del matrimonio alle vedove dei soldati morti in Libia prima del 24 maggio 1915;

12°. Pensioni privilegiate ai morti e feriti in Libia nel periodo in cui fu dichiarato cessato lo stato di guerra 1° luglio 1914 (15 maggio 1915);

13°. Altri problemi minori.

Il convegno avrà luogo nei giorni 7 e 8 del prossimo maggio, in Campidoglio. Sono invitati gli uffici pubblici interessati, le istituzioni di assistenza, le amministrazioni comunali e i comitati di assistenza delle città con oltre 100.000 abitanti la Lega Nazionale dei Comuni e quelle delle provincie.

Il comitato ordinatore siede in Roma; piazza S. Marco 17.

Gli uffici del lavoro discussi dell'« A. liberale romana». — Venne in discussione ieri sera alle Associazioni liberale romana, il progetto di costituzione di un ufficio municipale del lavoro, che sarà questo prima portato alla discussione del Consiglio comunale.

L'assessore cav. uff. Sbaderini fece l'esposizione delle parti fondamentale dell'importante progetto, non chè delle sue origini; e dell'azione altamente utile per le classi lavoratrici e per i rapporti futuri fra capitale e lavoro, che dall'applicazione del progetto ne risentirà la nostra Roma.

Seguì una discussione cui presero principalmente parte i soci cav. Cortesi, commendatore Carroni, cav. Scirocchi, Capuano, prof. Fiorini, comm. Valli e dalle quale apparve il chiaro consenso ed approvazione incondizionata alla iniziativa della Amministrazione Comunale.

L'assemblea, stante l'ora tarda; rinviò ad una prossima riunione la discussione sull'Ufficio provinciale del Lavoro, sui suoi rapporti, con l'Ufficio comunale e sui mezzi pratici per la migliore propaganda al, l'attuazione degli Uffici stessi.

L'on. Salandra ad Anzio. — Il presidente del Consiglio on. Salandra e sua figlia, si recarono ieri ad Anzio, ospiti del comm. D'Arci, che è là in villeggiatura con la propria famiglia.

Ieri sera stesso, l'on. Salandra, ha fatto ritorno in Roma.

All'Associazione commerciale. — Ieri sera si fece la rinnovazione delle cariche della Presidenza. Riuscirono eletti alla unanimità: segretario, cav. uff. avv. Ludovico Silenzi; vice segretario, cav. Alfredo Fortunati e cav. Tito Rocchegiani; cassiere, comm. Filippo Cremonesi; economo, cav. Tito Pinchetti.

Convegno nazionale per l'impiego privato. — Si è riunita la Commissione esecutiva della Federazione nazionale fra le Unioni professionali di impiegati e commessi.

Dopo lunga discussione si deliberò l'ordine dei lavori e l'invio di una circolare - invito - a tutte le società federate.

In detta circolare si annuncia il Convegno nazionale della Federazione per il giorno 30 aprile nella sede della Federazione stessa, in via S. Marcello 36, e se ne comunica il programma. Eccolo:

Domenica 30 aprile - Ore 9 - Comunicazioni della Commissione esecutiva.

« Ore 10 - Relazione sul contratto d'impiego in ordine allo stato di guerra - (Relatore: Unione Professionale tassabile di Milano e Monza).

« Ore 14 - Stato attuale della federazione e provvedimenti per l'avvenire - (Relatore: La Commissione esecutiva).

« Ore 15 - Opera sussidiarie dell'organizzazione - (Relatore: Unione Professionale tassabile di Roma).

« Ore 16 - Organizzazione ed azione femminile - (Relatore: Unione professionale femminile di Roma ».

Il Convegno si chiuderà con la nomina della nuova Commissione esecutiva, la quale il giorno di lunedì 1° maggio presenterà all'on. Cavasola, Ministro di A. I. C. i voti ed i deliberati del Convegno.

All'Educatorio « Roma agricola». — Domani, lunedì, alle ore 15,30, nella sede dell'Educatorio (vicolo della Farnesina, 8) avrà luogo la distribuzione di premi, libri e giocattoli, agli alunni e verrà loro offerta la refezione di Pasqua.

Sono invitati alla festa tutti i membri del comitato patronario, i soci benemeriti e gli amici dell'Educatorio.

Biblioteca di Trastevere. — La biblioteca popolare di Trastevere ha modificato l'orario per la distribuzione dei libri, ed è aperta al pubblico dalle 18,30 alle 20,30.

Il « teatro dei piccoli » agli asili del Com. Romano. — Il cav. Fornaciari e l'avv. V. Podrecca dal « Teatro dei piccoli » hanno versata alla direzione degli asili del Comitato Romano di Organizzazione Civile, la somma di L. 1531,25, incasso netto dei due spettacoli, cui parteciparono Dina Galli, la Millelotti-Reina e il Guasti.

L'ufficio notizie militari, situato in piazza Colonna, 2, fa noto al pubblico che oggi, giorno di Pasqua, resterà chiuso.

Domani, lunedì, sarà aperto, come di consueto, dalle 9,30 alle 12, e dalle 15,30 alle 18,30.

« Di fronte al nemico». — Su questo tema domani, lunedì, alle 21,30, nella sede dell'Associazione artistica internazionale, in via Margutta, 54, terrà una conferenza il dott. Dino Alfieri.

Le feste pasquali russe a S. Lorenzo al Monti. — Ieri sabato, alle 16, vi fu Vespro solenne con 15 profezie. Liturgia di S. Basilio, benedizione dell'olio e del vino.

Oggi, domenica a mezzanotte, Mattutino pasquale seguito da liturgia.

Alle ore 11 ant. Vespro con lettura del vangelo, in varie lingue.

Domani, lunedì, alle ore 7,30 ant. mattutino, e liturgia, come nella festa di Pasqua.

I commessi viaggiatori. — E' indetta per il 1° maggio un adunanza dei commessi viaggiatori, i quali desiderano riorganizzare la loro classe e specie in questo momento in cui la legge sul contratto d'impiego si presenta prossima alla discussione in Parlamento.

Ancora non siamo però finiti nell'ora, nè il luogo della riunione.

Un dono del Papa per l'ospizio di Borgo. — Benedetto XV, per dare prova del suo affetto e della sua pietà per le famiglie dei richiamati, del Regno Borgo, ha inviato al Comitato un ricchissimo dono; che troverà esposto nella sede del Comitato stesso Piazza Rusticucci n. 7-8.

Unione Maria ed Arte. — Ieri sera il sig. Angelo Salina, valente cultore di Musica, ha tenuto un'interessante Conferenza intorno al *Testi liturgici della Settimana Santa*, nella Biblioteca G. Venezian.

Assisteva uno scelto pubblico, tra cui notammo il Conte Pecci, il prof. Articoli, il poeta Cenoffi, la signora Lagrange, il dott. Aquilanti, Ambrosini ecc.

Il distinto oratore studiò con molto acume e competenza la liturgia sia per ciò che riguarda la parte musicale ed il canto gregoriano, sia per ciò che riguarda gli autori delle composizioni. Apprezzatissima fu la parte storica concernente soprattutto la figura del famoso fortunato autore del *Pange Lingua* e del *Vexilla regis prodeunt*.

Il Salina fu vivamente applaudito ed i presenti espressero il desiderio che l'importante studio venga presto pubblicato.

Torquato Tasso e la Bertini Attilj. — Oggi, domenica di Pasqua, il socio onor. prof. Virginio Pinavelli, terrà l'annuale solenne commemorazione pubblica di Torquato Tasso e di Clelia Bertini Attilj. I soci sig. Laura Diana Lagrange e prof. Leopoldo Celani, diranno versi relativi all'argomento. Verrà appesa una corona al monumento al Tasso, e distribuito ai convenuti un ricordo col ritratto della Bertini - Attilj.

Convegno alle ore 17 (5 p.) alla chiesa di S. Onofrio sul Gianicolo.

Un dormitorio pubblico a S. Cosimato. — La Congregazione di carità, nella sua ultima seduta, in seguito a proposta del presidente, conte Rasponi, deliberò di costruire ed esercitare un pubblico dormitorio nell'area di sua proprietà, attigua all'ospizio *Umberto I* in S. Cosimato.

Il dormitorio sarà costruito in armonia con le norme più moderne e perfette vigenti per questo genere di assistenza sociale, anche in rapporto alla igiene.

La deputazione della Congregazione nutre fiducia che l'esercizio di questo dormitorio possa venire iniziato dentro il corrente anno.

La pesca di beneficenza in Trastevere. — Moltissime sono le offerte pervenute per la grande pesca di beneficenza, che avrà luogo sabato, 22, e domenica, 30, nel palazzo degli esami al Viale del Re, gentilmente concesso dal Ministero delle Finanze.

Una parte dei doni, i migliori, sono esposti nelle vetrine della ditta Fratte in via Nazionale. Ogni biglietto costa 50 centesimi, ed ha diritto sicuramente ad un premio, non essendovi nell'urna cartellini in bianco.

Tali biglietti, oltre che presso i soci dell'Unione, sono in vendita nei locali: Franceschini, Corso V. Emanuele; Orlieo, corso Umberto; Fratte, via Nazionale; Gilli e Bezzola, corso Vittorio Emanuele e in molti altri negozi di Trastevere.

Una lettura di Clarice Tartufari. — Mercoledì prossimo, 26, alle ore 21, nel salone del *Circolo Margherita* (Arco della Ciambella 18) la signora Clarice Tartufari terrà una lettura.

Per gli orfani dei marchigiani caduti. — A favore degli orfani dei marchigiani, caduti in guerra, sabato, 6 maggio, verrà eseguito nei locali del Circolo Marchegiano (arco della Ciambella, palazzo Spinola) una lotteria con premi offerti da S. M. il Re, dalle LL. EE. il presidente del Consiglio, e ministri, dal Sindaco di Roma e dai soci.

I premi saranno nella sede sociale, sono visibili ogni giorno dalle 18 alle 22.

In Arcadia. — Ebbe luogo la solenne tradizionale tornata, nella quale il prof. comm. Orazio Marucchi, prendendo a confronto il racconto evangelico della passione di Gesù con le testimonianze della storia profana e di antiche iscrizioni, dimostrò che Cristo nacque nel 747 di Roma (cioè 7 anni prima dell'era volgare) e morì nell'anno 782, cioè nel 28 dell'era volgare quando egli era nella età di circa 35 anni.

Quindi espose nei più minuti particolari l'evoluzione dell'arte cristiana nel rappresentare la Croce, prima velatamente e più tardi palesemente (secolo V), e poi il Crocefisso sulla fine del VI secolo.

Concluse, esprimendo il voto che l'*alleluia* di oggi annunzi il primo Maggio del luminoso giorno di una pace cristiana vera e duratura.

Seguì un carme latino del conte Michele Pecci, e quindi poesie italiane dei prof. comm. Giuseppe Biscottini, dell'avv. Gaetano Fornaci, della marchesa Maria Antinori-Gnoli, e della sig.na Maria Costerani Milli e Iola Putti.

Scelti pezzi di musica sacra furono eseguiti sotto la direzione del maestro cav. Giuseppe Ponzetti e vi presero parte le distinte prof. Anna e Ida Donati (*violino e piano*) la sig.na Giulia Giacomelli (*mezzo soprano*) di voce bellissima e ben timbrata, che cantò con molta efficacia, la sig.a Ersira de Magistris (*soprano*) di voce splendida e di esecuzione squisita, e la sig.na Elide Lattanzi De Santis (*mezzo soprano*), che cantò con fine arte e con molta grazia.

Così l'oratore, come i poeti e gli artisti furono ripetutamente applauditi. Facevano gli onori di casa il prof. comm. Pietro Gentili, il prof. Francesco Sabatini ed il conte dott. Giorgio Stara Tedeschi.

Assemblea operaia. — 28 aprile: *Unione cattolici*.

— 30 aprile: alle 16 nei locali sociali, *Società Cooperativa edilizia*.

— 7 maggio (occorrendo, in seconda convocazione il 14) *Casa del Popolo* - bilancio e cariche sociali.

— 8 maggio, alle 18: Consorzio romano *L'etile*.

Conferenza del prof. Pasquali sulla torre Capitolina. — E' un'ora di vero godimento quella che si passa sulla Torre Capitolina il sabato sante con la guida gentile e dotta del prof Pasquali, notissimo conferenziere romano. Egli anche quest'anno ha riunito i suoi uditori sulla piazza del Campidoglio e ha trattato del glorioso colle e dei suoi principali monumenti, poi li ha condotti nel *Tabularium* veduto avanzo repubblicano, quindi è salito sull'alto della Torre. Dopo aver illustrato il panorama e avuto parlato della campana e dei campanili principali di Roma, alle 11 gli uditori hanno assistito al sinfonico concerto dello scioglimento di tutte le campane di un effetto interessantissimo. Cinque minuti prima di mezzogiorno la palla nera di S. Ignazio si è levata e il colpo di cannone dal Gianicolo ha dato il consueto segnale e le campane tutte insieme hanno ripetuto le loro diverse armoniche voci. Quindi la numerosa ed eletta comitiva si è congedata dal prof. Pasquali, esprimendo a lui la sua soddisfazione e gratitudine.

VISTA DEBOLE E DIFETTOSA — Il comm. Ignazio Neumbiller, specialista di Diotrica Oculistica riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 15 alle 19 in via Arenula, 58 Roma.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-27 — Amm.ne 12-34

Tentati suicidi — Il muratore Tartaglia Alessandro di a. 63, ieri nella propria abitazione in Via della Robbia 92, per dispiaceri di famiglia tentò suicidarsi ingoiando pochi sorsi di tintura di iodio. All'ospedale della Consolazione fu trattenuto in osservazione.

— Piergillini Egidia di a. 34, ieri mattina, per dispiaceri intimi, nella propria abitazione in v. Aldo Manunzio 10, tentò suicidarsi ingoiando della tintura di iodio.

I sanitari dell'ospedale della Consolazione, la trattennero in osservazione.

Il solito sconosciuto. — Viene Filomena di a. 23, ieri in via Tanaro mentre camminava con un individuo rimasto sconosciuto, fu ferita con una falce al braccio destro.

All'ospedale di S. Giovanni, fu giudicata guaribile in 10 giorni.

Rinvenimento di un cadavere. — In località Monte Camino, ieri nelle acque del Tevere, da due pescatori fu rinvenuto il cadavere di un uomo. E' stato trasportato alla *Morgue* per il riconoscimento.

Arresti. — Dagli agenti del Commissariato del Monti fu arrestato il vigilato Sguazzini Pietro perchè colpito da mandato di cattura.

Libro nero. — L'altra notte ignoti ladri, penetrati nel negozio di mercerie di Bevotti Corrado in via Francesco Crispi 94 rubarono diversi oggetti, per un valore complessivo di circa 500 lire.

Il furto fu denunziato al Commissariato del Centro Pretorio.

Investimenti. — Il vetturino Riparbelli Virginio di a. 47, ieri mattina sotto il Traforo, fu investito da un tram municipale, riportando lievi contusioni.

All'ospedale di S. Giacomo, fu giudicato guaribile in pochi giorni.

— Valentini Angela di anni, 30 abitante in via Candia 20, ieri mattina, mentre passava per il viale Giulio Cesare, fu investita da un ciclista riportando la frattura del braccio sinistro.

All'ospedale di S. Spirito, fu giudicata guaribile in 30 giorni.

Arresti. — Dagli agenti di P. S. del Commissariato di Ponte è stato arrestato certo Filippo Agostini perchè responsabile di furto di oggetti preziosi commesso in danno di Laura Caporali Ved. Negro e di Maria Ferrara Ved. Agostini.

— Dalla guardia municipale Palmiero Bassetti è stato arrestato, nell'interno del Verano certo Giovanni Piratelli, di a. 60 ab. in via Cimarra 53, sorpreso a rubare dei garofani e conchiglie da una tomba al 5 riquadro.

Il Palmieri è stato inviato a Regina Coeli.

Libro nero — Ignoti ladri, scassinata la porta d'ingresso dell'abitazione del dott. Eugenio Vollini, sita in via Castelfidardo 55 int. 6 e penetrati nell'appartamento rubarono oggetti per circa 150 lire. Il furto fu denunziato al Commissariato di P. S. del Viminale.

— I soliti ignoti penetrati nell'abitazione di Luigi Menucci di a. 43 sita in via Marmorata 116 rubarono L. 250 in danaro ed oggetti d'oro per il valore di lire [illegible].

Il furto del Menucci fu denunziato alla delegazione di P. S. del quartiere Testaccio.

Attenti ai bimbi. — La piccina Bianca Tani, di a. 6 sfracellatasi ad una finestra della propria abitazione in via S. Giovanni in Laterano 82 piano 2 perdeva l'equilibrio e cadeva sul sottostante cortile. Trasportata all'ospedale di S. Giovanni fu dai sanitari giudicata in imminente pericolo di vita; ed infatti la piccina è morta alle 18 di iersera. L'autorità giudiziaria è stata informata.

Investimento. — Il cameriere Francesco Tedeschi di a. 18 ab. in via Toscana 45, transitando per via del Tritone fu urtato e gettato a terra dall'automobile 55-3478 condotta dal sig. Ettore Vitali di a. 33, ab. in via Cavour 225. All'urto il Tedeschi cadde riportando contusioni multiple che dai sanitari di S. Giacomo furono giudicate guaribile in g. 15 s. c.

TEATRI DI ROMA

« LE DONNE CURIOSE » DI E. WOLF FERRARI AL « QUIRINO ».

Dopo il successo riportato lo scorso anno da *Le donne curiose*, ora rivissimo il desiderio di riascoltare la squisita partitura del m. Wolf Ferrari. E il pubblico, convenuto in folla per l'inaugurazione di questa promettentissima stagione lirica, accolse l'opera con immutato favore. Gli applausi accompagnarono, calorosi e convinti, lo svolgersi dello spettacolo festeggiando il m. Zuccani e gli eccellenti interpreti, molti dei quali erano gli stessi della precedente esecuzione.

Lo spartito, piuttosto difficile anche per il numero dei personaggi, ebbe nel m. Zuccani un concertatore e un direttore degno del più grande encomio.

L'opera apparve alla ribalta con bella fusione, e con una esecuzione orchestrale equilibrata e colorita.

Ben a ragione dunque l'uditorio volle esprimere al valoroso maestro il suo pieno gradimento, facendolo oggetto di lieta, che non potevano essere più meritate.

Le donne curiose erano: Wanda Ferrario, la impareggiabile vivacissima *Colombina* che il pubblico risplaudì con molto piacere; Margherita Benincori, cantante pregevole e attrice efficace; la signora Gramegna, una *Beatrice* energica, assai bene a posto; e la signorina Cesari una lodevole *Rosaura*.

Tra gli uomini vanno ricordati: il tenore Giorgowsky, delizioso cantante e disitore felice; il Vannuccini caratteristico *Pantalone*; il Dadò, il Rasponi e l'Alzetti, che resero con molta arte il personaggio di *Arlecchino*.

Affiatata la parte corale e ricco l'allestimento scenico. Venne anche simpaticamente notato un nuovo velario, raffigurante un arazzo antico ed in perfetta armonia con l'attuale stagione d'opera comiche è lavoro pregevolissimo eseguito dalla signora Lidia Vettori-Mattoucci su abbozzo del comm. Marcello Piacentini.

— *Le donne curiose* si replicano oggi nello spettacolo diurno. Di sera prima rappresentazione del *Don Pasquale*, esecutori principali: Carlo Rossi (*Don Fasquale*), Alfredo Auchner (*Dott. Malatesta*), Giuseppe Pugnelli (*Ernesto*), Luigia Pierosi (*Norina*).

« L'ABITO VERDE » ALL'ARGENTINA

La ripresa della vecchia Drammatica Compagnia di Roma, con la Commedia in 3 atti di De-Flers e Caillavet *L'abito verde*, ha segnato per gli Attori tutti un nuovo e ben meritato successo.

La graziosa commedia, ricca di gustose situazioni, è stata simpaticamente accolta dal numeroso e scelto pubblico, che affollava la platea ed i palchi del teatro.

L'interpretazione fu impeccabile da parte di tutti i numerosi attori; specialmente ammirati la Chiantoni che rese con fine arte e con simpatico accento comico la parte di *Duchessa di Montevrier*; il Sabbatini che personificò il *Conte Uberto Latour-Latour* con arguta signorilità; la Mascolotti, una simpatica *Brigida Touchard*, la Crisafacia, la Dominici, Gemmò, il Paladini, il Ferraro, il Brignone.

Tutti ebbero numerose chiamate alla fine di ogni atto.

— Oggi: di giorno *L'Abito verde*, di sera *La signora senza pace*, domani di giorno *La signora senza pace*, di sera *L'Abito Verde*.

ALFREDO DE SANCTIS AL « NAZIONALE ».

Col *Duello*, il vigoroso lavoro di Lavedan, iniziò ieri sera il corso delle sue recite la Compagnia drammatica diretta da Alfredo De Sanctis.

Un pubblico eletto e numeroso era accorso a festeggiare l'illustre artista: e lo spettacolo si svolse in un'atmosfera piena di simpatica cordialità e di entusiasmo.

Alfredo De Sanctis interpretò da par suo la figura del protagonista e la rese con arte magnifica e sottile ben meritando gli applausi vivissimi di cui l'uditorio volle con frequenza onorarlo.

Gli artisti figurarono degnamente al fianco del loro direttore: ricordiamo la Diaz, il Bisi, Pettinelli, Marconi, Martinelli.

— Oggi due spettacoli con *Il processo dei veleni* di Vittoriano Sardou. Domani *L'autoritario* di Henry Clerc.

PETROLINI AL « MANZONI ».

Sotto i più lieti auspici e con larghissimo intervento di elegante pubblico, iniziò ieri la sua rappresentazioni la Compagnia di varietà e rivista, diretta da Ettore Petrolini, uno dei comici prediletti fra noi.

Si diedero due gaie riviste *Senza capo* e *Zero meno* nelle quali gli interpreti vi furono assai applauditi e fu anche ammirata la bella messa in iscena.

— Nei due spettacoli d'oggi replica.

IL CIRCOLO ITALO - BELGA ALL'« ADRIANO ».

Alla prima grande rappresentazione del circo equestre italo-belga, accorse ieri sera un pubblico numeroso, che conoscendo l'abilità e la valentia degli artisti, volle tornare ad applaudirli.

Infatti, sin dal primo numero del programma, e cioè, alla presentazione della intera Compagnia gli spettatori applaudirono calorosamente, mentre l'orchestra intuonava la marcia reale e l'inno belga, eseguiti in piedi dai presenti.

Fra le ottime attrattive, che offre il vasto programma, sono da segnalare *M.lle Rarizza* sul filo d'argento, i *Jockey d'Epsom*, i *F.lli Stratton*, il gruppo di stalloni in libertà, presentati da *M.me Vinello*, ed *Urso* il cavallino calcolatore.

— Oggi doppio spettacolo.

***

Valle. — Dina Galli fu ieri festeggiatissima nella *Monaca*, che si ripete oggi di giorno e di sera. Domani — sempre protagonista la Galli — *L'altro* di Cleto e Joudrier.

Morgana. — Iersera per improvvisa indisposizione della prima donna, signora Ines Cristina, la Compagnia Zoccoli dovette sospendere la meritatissima ripresa del *Cuore e il mondo* di Ruggi.

— Oggi di giorno *Maria stella* di sera *Gli spettri*.

Domani riposo.

Metastasio. — Dalle 16 in poi spettacoli ad ingresso continuato con la replica dell'intero programma di ieri sera, che ottenne il più vivo successo.

Aquario. — Inizierà stasera un breve corso di rappresentazioni la Compagnia di riviste diretta da Guido Riccioli e Carmen Miales, i due brillanti artisti che così vive simpatie hanno nel nostro pubblico. Si darà l'applaudita rivista di Colandrino: *Di sana pianta* preceduta da un attraente programma di varietà. Domani, tre spettacoli.

Remo Rossi

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Donne curiose*, ore 17.30; *Don Pasquale*, ore 21.

Argentina. — *L'abito verde*, ore 17; *La signora senza pace*, ore 21.

Valle. — *La maschile*, ore 17.30; *Il re*, ore 21.

Nazionale. — *Il processo dei veleni*, ore 17 e 21.

Manzoni. — *Senza capo, Zero meno zero*, ore 17.30 e 21.15.

Adriano. — Circo eq. italo-belga; ore 17 e 21.

Morgana. — *Morte civile*, ore 17; *Spettri*, ore 21.

Metastasio. — Spettacoli variati, dalle 16 in poi.

Acquario R. — Compagnia Riccioli, ore 16, 19 e 21.30.

Piccoli. — *Le serve padrone*, ore 15.30, 17 e 18.30.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17,30 in poi ed ore 21.30.

Diurno Romano. (Via Aniene - fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone - Quattro grandi partite ore 15.

Ultime Notizie

Camera dei deputati

E' morto ieri ad Avellino l'ex deputato on. **Achille Vetroni.**

Fu giornalista e per lungo tempo direttore del giornale di Avellino *La sentinella Irpina*.

Rappresentò alla Camera Avellino nella 17ª legislatura; rieletto per la 18ª sedette alla Camera ininterrottamente sino alla 23ª legislatura inclusa.

Ministero Interno

Il Comando Supremo del R. Esercito in seguito ai ripetuti di disgrazie più o meno gravi, avvenute per esplosione di bombe, proiettili e parti di proiettili inesplosi od inviati da militari della zona di guerra in paese, ha rinnovato la proibizione a tutti i militari di raccogliere ed asportare armi, munizioni ed esplosivi ad altro scopo che non sia quello della consegna di detto materiale alle autorità militari, ed ha interessato i superiori comandi militari a prevenire, e, occorrendo reprimere tale abuso, che ha avuto e può avere anche fatali conseguenze.

Il Ministero degli Interni ha pertanto invitato i Prefetti del Regno a disporre perchè sia esercitata la più oculata sorveglianza allo scopo di accertare ogni trasgressione per segnalarla alle autorità competenti a procedere in confronto degli autori a norma di legge.

Ministero Esteri

AMBASCIATA DI PARIGI.

L'on. Tittoni, che ha preso parte alle recenti sedute del Senato, se non è partito ieri sera, partirà questa sera per il Frejus, onde recarsi ad accogliere S. M. il Re e ripartirà quasi subito direttamente per Parigi.

Ministero Colonie

E' partito per Firenze il Ministro on. Ferdinando Martini.

Ministero Finanze

PERMESSI DI ESPORTAZIONE.

Con recente decreto è data facoltà al Ministro delle finanze di consentire per la durata dello stato di guerra, la esportazione temporanea di tessuti o di filati di cotone, di feltri per cappelli, di pelli da pellicceria per farne eseguire la tintura all'estero.

La concessione potrà essere, però, revocata sempre quando lo stesso Ministro proponente, per superiori interessi, lo reputi opportuno.

Ministero Tesoro

Ieri sera è partito per l'alta Italia il Sottosegretario di Stato, on. De Cesare.

Conto riassuntivo del tesoro al 31 marzo 1916

	al 31 marzo 1916	di fronte al 30 giugno 1915.
Fondo di cassa	572.068.123,37	+ 401.300.718,81
Crediti di Tesoreria (1)	1.874.118.804,06	+ 198.064.348,37
Insieme	2.453.186.936,02	+ 600.365.064,18
Debiti di Tesoreria	2.418.546.803,98	— 2.350.932.672,52
Situazione del tesoro	— 2.065.359.865,96	— 2.750.566.606,34

(1) In questa somma è compreso l'ammontare della valuta d'oro depositata nella Cassa depositi e prestiti in L. 169.667.905.

Ministero Lavori Pubblici

COMMISSIONE.

E' stata istituita la seguente Commissione per lo studio di un progetto di massima di costruzione dei laghi artificiali lungo i fiumi Volino, Turano e Salto.

Presidente: Comm. ing. Ignazio Inglese, presidente di sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Membri: Comm. ing. Alberto Terzi, Presidente di sezione del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici - Comm. ing. Luigi Baldacci, ispettore superiore delle Miniere - Cav. ing. Michele Angelo Novi, ispettore capo delle Ferrovie di Stato - Comm. ing. Angelo Omodeo - Cav. ing. Guido Rimini, capo dell'Ufficio Tecnico provinciale di Perugia.

Segretario: Cav. ing. Alfredo Donati, ispettore capo delle Ferrovie dello Stato - Cav. avv. Antonino Vitale, capo sezione al Ministero dei Lavori pubblici. - Ing. Leopoldo Sebastianelli, ingegnere del R. Corpo del Genio civile.

Opere pubbliche nella Libia.

Con recente Decr. Luogot. sono stati nominati i seguenti membri della Giunta speciale istituita presso il Consiglio Superiore dei LL. PP. per le opere pubbliche nelle Colonie.

Presidente: Rocco gr. uff. ing. Alberto, Presidente di sezione del Consiglio Superiore.

Membri: Bruno ing. comm. Giovanni, ispett. superiore del G. C. - Luiggi ing. gr. uff. Luigi id. id. - Fiorentino ing. comm. Vincenzo, id. id. Sanjust di Teulada ing. gr. uff. Edmondo id. id. Simonetti gr. uff. Riccardo, ispettore sup. per le Opere pubbliche della Libia - Omboni ing. comm. Baldassare, ispett. sup. nel personale di vigilanza dell'Amm. Centrale del LL. PP. - Garneri ing. comm. Edoardo, capo servizio nell'Amm. delle Ferrovie dello Stato.

Beneficenza

E' stata concessa all'Amministrazione Prov. di Sassari la costruzione della strada di accesso alla bonifica di Sassari e Porto Torres. La concessione è fatta a rischio e pericolo della Provincia, qualunque sia per risultare il costo effettivo delle opere e sotto la condizione del completo conseguimento dello scopo prefisso. Perciò lo Stato non sarà tenuto a contribuire nelle maggiori spese richieste da quelle modifiche, che fossero riconosciute necessarie dal Ministero.

Ministero Marina

Per gli operai morti, prigionieri o scomparsi.

Con recente decreto ministeriale le disposizioni emanate col decreto ministeriale 24 giugno 1915 riguardanti provvedimenti a favore delle famiglie dei militari della R. Marina morti prigionieri o scomparsi, sono state applicate anche agli operai della R. Marina che nel presente conflitto cadessero morti o fossero fatti prigionieri di guerra o dovessero considerarsi temporaneamente scomparsi per causa non bene accertata.

Ministero Pubblica Istruzione

NELLE UNIVERSITA'

Nell'Università di Bologna sono incaricati per l'anno 1915-16 il prof. Federico Mora per l'insegnamento della economia politica ed il prof. Francesco Brandileone dell'insegnamento di storia e diritto italiano; il prof. Giulio Galli è incaricato dell'insegnamento di clinica medica per l'anno 1915-16 alla Università di Roma.

Nell'Università di Padova si sono laureati con la fine dello scorso anno scolastico 40 ingegneri civili ed un architetto.

Ministero Agric., Ind. e Comm.

Provvedimenti economici e finanziari emanati per la guerra.

La Direzione Generale del Credito e della Previdenza, ha testè pubblicato nei suoi « annali » la seconda parte dei « provvedimenti in materia di economia e di finanza emanati in Italia in seguito alla guerra ». Questa seconda parte contiene le disposizioni prese dal 1 agosto al 31 dicembre 1915 e cioè leggi, decreti reali, luogotenenziali e ministeriali, ordinanze del Comando supremo del R. Esercito e circolari ministeriali. La pubblicazione tornerà di grande utilità agli uomini politici e agli studiosi di materie economiche e finanziarie e sarà completata prossimamente con altri volumi, non meno interessanti, riguardanti i provvedimenti presi sullo stesso argomento dagli altri paesi belligeranti.

Ministero Poste e Telegrafi

Ufficio postale nelle terre redente.

E' aperto al pubblico servizio la ricevitoria postale di Borgo in Val Sugana.

Informazioni estere

SUL DISCORSO DELL'ON. SONNINO

(8) **Bucarest, 22.** — Tutti i giornali pubblicano il discorso dell'on. Sonnino alla Camera italiana.

L'ufficiosa *Independance Roumaine* e la *Roumanie* rilevano la tralezza del discorso.

Il *Journal des Balcans* gli dedica l'articolo di fondo, mettendo in rilievo i punti principali.

L'*Adevarul* scrive: Le dichiarazioni dell'on. Sonnino pongono in evidenza la brillante azione italiana per il salvataggio dell'esercito serbo. L'accenno ai rapporti italo-rumeni avrà in Romania l'eco più cordiale e giunge prezioso, mentre i tedeschi creano un'atmosfera di sospetti coi loro commenti circa la convenzione commerciale romeno-germanica. Caratteristica però del discorso è che l'Italia non ha avuto in vista solo i suoi interessi, ma anche quelli dell'umanità. L'Italia compresa non trattarsi solamente del compimento della sua unità nazionale, ma anche del suo avvenire nel concerto europeo come grande Potenza.

DAL MESSICO.

(8) **Washington, 22** — Le autorità militari americane non possono confermare la morte del generale Villa. Un cadavere è stato esumato a San Francisco di Borja, ma non è quello del generale Villa.

IL COMITATO INTERPARLAMENTARE ECONOMICO.

(8) **Parigi, 22.** — La seduta inaugurale del Comitato interparlamentare economico avrà luogo giovedì prossimo al Palazzo di Lussemburgo alla presenza del Presidente della Repubblica, il quale pronuncierà un discorso. Dopo la prima riunione verrà offerta dal Pres. del Cons. una colazione in onore delle personalità che prenderanno parte ai lavori del Comitato.

Alla sera, banchetto, nel quale Briand pronuncierà un discorso e che riunirà tutti i parlamentari rappresentanti le nazioni alleate.

L'Inghilterra sarà rappresentata alla Conferenza da 42 deputati, alti commissari ed agenti generali delle Colonie britanniche; l'Italia da 43 deputati e senatori con alla testa l'on. Luigi Luzzatti; la Serbia da 14 deputati tra cui 8 ex-Ministri; il Portogallo da 10 membri del Parlamento. Anche la Russia sarà rappresentata.

— La Delegazione portoghese presieduta dall'ex-Ministro degli Esteri Antonio Macieira, è arrivata iersera.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per domani 24 Aprile a Lire 118.85.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 24 a tutto il 29 Aprile per i dazisti non superiori a Lire 100 pagabili in biglietti è fissato a Lire 118.85.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE

del 22 aprile 1916

Il Ministero del Tesoro ci (Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio) comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 21 aprile 1916 da valere per il giorno 22 aprile 1916.

Parigi	104.11 ½
Londra	30 67
Svizzera	134 44
New York	6 44
Buenos Ayres	2 76
Lire oro	130 82 ½

COSTANZO CHAUVET, EDITORE DIRETTORE

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Lotta di redenzione

ROMANZO

SCIPIONE FRASCHETTI

— Signor Fontana, non gridate riprese Romolo è soltanto a voi che io parlo... è inutile mettere a parte i domestici della nostra disgrazia...

— Signore, noi non temiamo la luce! Le vostre calunnie non ci tangono!

— Noi non metteremo più piede in questa casa! esclamò dignitosamente la signora Adelaide Andiamo, Aristide, partiamo! Bisogna che Velia abbia ben poco cuore per vivere con un uomo che insulta suo fratello!

— La nostra figlia ci ama, sa qual che deve fare!

— Come vi pare! disse freddamente Romolo: io ho fatto il mio dovere.

— E noi faremo il nostro!

— E non finirà così!

— Addio, figlia ingrata!

Velia piangeva e non sapeva spiegarsi il rifiuto di suo marito.

La coppia Fontana uscì continuando nelle sue minaccie.

— Canaglia! esclamò Romolo mostrando il pugno alla porta.

Aristide Fontana si volse e sputò dignitosamente sul tappeto: per lui era il più grave oltraggio che potesse far sentire a suo genero.

Quando furono partiti, Romolo si gettò su di una poltrona: allora Velia gli si avvicinò, sempre piangendo, e gli si inginocchiò innanzi

— Romolo — disse, perchè sei stato così duro? Non sono mica cattivi...

— Velia mia, gridò Romolo abbracciandola e singhiozzando. Perdonami! Nella vita ci sono alcune crudeli necessità!... Era necessario!... Velia non domandarmi niente... Ho fatto il mio dovere!

E Velia tacque, sfranta nel vedere che il marito piangeva.

CAPITOLO VIII

Allorchè, dopo la scenata accaduta al pranzo di famiglia, Romolo Vitali andò nel suo studio, vi si chiuse a chiave...

Aprì la finestra, si affacciò e respirando a pieni polmoni, si domandò come avesse potuto aver tanta calma, innanzi alla ingiurie dei suoceri.

Sentiva appressarsi l'ora nella quale avrebbe dovuto lottare contro il passato. Avrebbe voluto sfuggire all'uragano... ma come fare?

Non gli si presentava alla mente che un mezzo: la fuga! Bisognava affrontare subito la situazione così com'era; partire e nascondersi con la moglie ed i suoi bambini in una piccola città di provincia, e forse all'estero, per vivere tranquillamente... Era l'unica via di uscita!

Eppure non era possibile!

Non poteva liquidare, in ventiquattro ore la sua Ditta, senza produrre un senso di meraviglia, di stupore, e dar motivo a chiacchiere ed investigazioni che avrebbero avuto per risultato quanto aveva voluto nascondere.

Il suo cervello, turbato dallo scritto e dalla visita della Mora, dalle domande del suocero, dal rifiuto che aveva dato, dal pianti della sua Velia, si confondeva e non gli riusciva di prendere una decisione possibile.

Per risequistare la calma necessaria nella lotta che avrebbe dovuto sostenere, gli abbisognava, prima di ogni altra cosa, di guadagnar tempo.

Si era al principio dell'estate: si poteva andare ai bagni di mare, era la cosa più facile e più naturale; anzi gli sembrò che decidendo questo viaggio avrebbe in certo modo compensato sua moglie del dispiacere datole durante il pranzo nel non aver voluto accettare la proposta dei vecchi Fontana.

Formulata questa idea, si decise.

— Sicuro! si disse. Andremo a Viareggio... o meglio all'estero... Lontano da tutti, ed in calma penserò a quel che si dovrà fare. Qui diventerei pazzo!

Appoggiato al balcone guardava macchinalmente nella via, allorchè i suoi occhi si fissarono su di un uomo che batteva dei piccoli colpi alla porta del suo magazzino.

«Che significava ciò? si domandò Romolo.

Continuò a guardare e vide uscire dal magazzino una donna: lo sconosciuto si volse attorno e visto che non c'era alcuno, si avvicinò a lui.

Romolo scese con precauzione nel magazzino e camminando sulla punta dei piedi si mise dietro la porta rimasta semiaperta.

Lo sconosciuto e la donna erano sul marciapiede appoggiati alla porta del magazzino.

Romolo restò in ascolto.

La voce dell'uomo chiedeva:

— Questa notte è stato in piedi?

— Si credo che avesse un appuntamento nel magazzino, rispose la donna.

— E tu non hai visto niente?

— Non t'ho già detto che mi avea sentito discendere, mi ha sorpreso e mi ha domandato che cosa facessi a quell'ora. Io mi sono appoggiata all'ignoranza del servizio e della abitudini della casa, al timore che avevo provato nel vedere illuminato il magazzino in piena notte...

— E che ti ha detto?

— Niente... ma ho dovuto ritirarmi nella mia camera...

— E non hai potuto vedere altro?

— Io No spento i lumi in cucina e mi sono messa in sentinella alla finestra che si trova proprio di fronte a quella dell'ufficio...

— Ebbene? E' venuto il conte?

— No: ho visto il padrone con la testa fra le mani che fissava una carta... ed è stato in quella posizione fino alle due del mattino.

Alle due e mezza è uscito mettendo quella carta nella tasca ove ha il portafoglio...

— E' uscito?... E ha la carta?...

— Capirai bene che l'ho subito cercata la mattina nello spazzolare il suo vestito... e l'ho presa.

— E l'hai?

— Eccola.

— Ma qui non si può leggere... è troppo buio.

— L'ho letta io, c'è stampato «Baronessa della Penna» poi di sotto un lapis, con carattere di donna, «La Mora verrà domani verso le 2».

— Della Penna?... Ma è la donna presso la quale il conte va tutti i giorni!

— E come lo sai?

— Stanga lo sorveglia... capisci che non vogliamo essere nè imbrogliati nè compromessi da lui.

— E non l'avete più visto?

— No... egli ci crede arrestati, me l'ha detto papà Versani... ed è per questo che non capisco che cosa possa venire a far qui...

— Ma, non è venuto...

— E la baronessa della Penna? Si vedono tutti i giorni...

— E' strano tutto ciò!

— Bisogna stringere i freni!

Dietro la porta, con l'orecchio teso, gli occhi spalancati nel buio, la fronte madida di sudore Romolo ascoltando pensava:

— E' tutto un complotto contro di me!... Il conte!... Stanga!... ripeteva come per imprimersi bene nella mente questi nomi: mi sembra di sognare! La donna che parla è la nuova cameriera... Chi l'ha messa qui? Non sarà un tranello tesomi dalla polizia?...

E sentiva un freddo mortale gelargli il sangue nelle vene.

Intanto il dialogo continuava.

— E si è parlato avanti a te dell'affare della Società Sacra?

— Sì, ha detto che non darebbe alcuna denuncia, che preferiva lasciare correre, tanto la denuncia non servono a niente...

— Si vede che è un uomo intelligente!

— Gli altri volevano chi nell'interesse generale dovesse rivolgersi alla questura, ma lui non ha voluto e si è rifiutato ostinatamente.

— Insomma da questa parte non corriamo alcun pericolo, ma non bisogna fidarsi della Mora.

— E chi è la Mra?

— E' un'antica amica del conte.

— Intanto mi sembra che qui, oramai, io sono inutile.

— Ma ancora, mia piccola, bisogna che tu ti trattenga un giorno o due e che sorvegli tutto...

— Ma io mi annoio!...

Continua

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

(S) **Torino, 21** — Per iniziativa della Società Aviazione Torino il tenente colonnello on. Carlo Montù ripeterà domenica sera nel ridotto del «Teatro Regio» di Torino l'applaudita conferenza tenuta testè a Firenze trattando de «La nostra aviazione».

Milano, 22 — Alla seduta del Gruppo di propaganda medico-igienica che ha avuto luogo ieri nell'aula magna della clinica del lavoro, il dott. Piccinini, ha dimostrato i grandi vantaggi che la tenda apporta ai nostri soldati e che in molte occasioni è preferita ai baraccamenti e ad ogni altra maniera di ricovero.

Il prof. Devoto ha esposto lo stato attuale della coltivazione e della raccolta di piante medicinali in Italia e dopo una interessante discussione alla quale presero parte vari oratori, si è convenuto di indicare ai medici, maestri, farmacisti, sacerdoti, che abitano in zone ove si ritrovano le piante medicinali di cui nel momento presente vi è maggiore richiesta (quali la belladonna, digitale, mughetto, genziana, valeriana, ecc.) la necessità di promuovere immediatamente la raccolta di questi prodotti di cui vi è grande bisogno e dei quali i prezzi sono triplicati ed anche quadruplicati, e tutto questo a vantaggio del rifornimento nazionale di medicinali e a beneficio dell'economia nazionale.

Genova, 22 — Nel parco vagoni di Sampierdarena, ieri sera, il guardiano ferroviario D'Errico Tommaso stava eseguendo ai suoi servizi quando presso a traversare un binario su cui stavasi formando un treno passando tra due carri disgiunti proprio in quell'istante; disgrazia volle che in seguito ad una spinta i vagoni si muovessero schiacciando fra i respingenti il disgraziato ferroviere. Fu un grido di orrore da parte dei compagni di lavoro del D'Errico. Essi accorsero tosto in aiuto dello sventurato, ma purtroppo dopo brevi istanti il povero vecchio cessava di vivere.

Torino, 22. — Nel mese scorso erano fuggiti da Fenestrelle tre soldati austriaci prigionieri. Uno di essi venne oggi arrestato presso Varallo Sesia e ricondotto a Fenestrelle.

Italia Centrale

Ancona, 22 — Il bilancio comunale di quest'anno prevede un aumento della sovrimposta sui terreni e fabbricati per L. 62.153,26; tale aumento riguarda particolarmente l'imposta fondiaria.

Ai bisogni di carattere straordinario causati dalla guerra come il «deficit» del 1915 in L. 98.534,55 ed i provvedimenti annonari per il 1916 si propone di far fronte, con la contrattazione di mutui.

Nel nostro Comune le sovrimposte sono salite in pochi anni da L. 190.744,84 del 1906 a L. 367,280,63 del 1916 corrispondenti a L. 2,54 per ogni lira di imposta erariale invece dei legali 60 centesimi.

Nel bilancio deliberato dal Consiglio comunale è considerata la continuazione dei lavori in corso per l'acquedotto, già notevolmente progrediti, ed i cui mezzi sono forniti dal prestito di oltre un milione contratto sino da due anni or sono e la cui annualità di ammortamento figura da tempo nel bilancio.

Chieti, 22 — Nella villa comunale, con intervento della musica militare e di un pubblico straordinario, ad iniziativa delle signore componenti l'ufficio notizie ha avuto luogo una ricca lotteria di bambole a beneficio dei militari degenti nei nostri ospedali. La filantropica festa è riuscita ottimamente attraente ed ha fruttato un ottimo incasso. Ammiratissime, perchè le più belle ed eleganti, le bambole donate da S. M. la Regina Elena, dal ministro Ricci, dal presidente della Deputazione Provinciale, comm. Nobile ecc.

Pesaro, 22 — Nel vasto piazzale dei Macelli stamane prestarono giuramento le reclute di questo distaccamento; presenti le autorità civili e militari, le rappresentanze degli istituti cittadini e della scolaresca, e numeroso pubblico. Pronunciò un vibrante discorso il colonnello cav. Paolini. Dopo il giuramento di fedeltà, i giovani soldati procedettero alla sfilamento in ordine perfettissimo.

Firenze, 22. — La tradizionale cerimonia dello *scoppio del carro*, la quale come è noto trae le origini dal rito religioso di bruciare il fuoco sacro nel giorno del sabato santo si è svolta stamane tra le più intense aspettative e il più vivo entusiasmo. Quest'anno non sono stati coloni delle vie ni campagne che hanno ricavato l'oroscopo, dal felice esito della *Colombina* dell'abbondanza del prossimo raccolto, ma la cittadinanza tutta in un comune pensiero ha pronosticato, dalla buona riuscita della tradizionale *Colombo* il lieto auspicio dal a vittoria.

Italia Meridionale

Foggia, 22 — Ad Ortanova alla signora Giustina Motta pervenne da Foggia una lettera minatoria con minaccie di morte contro il marito e ingiungendola di far recapitare la risposta a questo ufficio postale.

Mercè un abile servizio disposto dal commissario di Pubblica sicurezza cav. Diroma presso lo sportello di distribuzione venne arrestata la donna recatasi a ritirare appunto la lettera.

Costei dichiarò di averne avuto incarico da una donna interessata al ricatto.

Napoli, 22. — Ad iniziativa delle associazioni cattoliche il 24 corr. avrà luogo un pellegrinaggio al cimitero di Poggioreale.

Alla mesta cerimonia interverranno le Autorità.

— Il 26 corr. S.E. l'on. Grippo visiterà la stazione zoologica.

Provincia Romana

Albano, 22. — Il Comitato permanente tramviario nominato nel Convegno dei rappresentanti politici ed amministrativi dei Castelli Romani, della Provincia e Comune di Roma tenutosi in Albano il 19 marzo scorso, in adempimento all'incarico ricevuto, ha compilato un Memoriale sulla questione tramviaria che è stato presentato al Ministro dai LL. EE., on. Ciuffelli.

— Il Card. Granito Pignatelli di Belmonte ha celebrato con grande solennità le funzioni della settimana santa, la prima dopo la sua nomina a vescovo di questa Diocesi.

Frascati, 22 — Lunedì 24 si riunirà il Consiglio comunale in sessione straordinaria per trattare sugli oggetti raccolti nel seguente ordine del giorno:

«Comunicazione della deliberazione adottata dalla Giunta sulla istituzione di un deposito fiduciario di grano — Seconda deliberazione sul a creazione di un mutuo provvisorio di L. 29.000 per il pagamento dell'area Torlonia — Seconda deliberazione sullo schema di convenzione con la Società Laziale di elettricità per l'appalto della illuminazione elettrica. — Autorizzazione a produrre appello contro la sentenza emessa dal Tribunale nella causa contro Palmaro e Sebastino. — Proposta di transazione della vertenza presentata dalla impresa Pergolini Enrico per i lavori della Caserma dei RR. CC. — Proroga del mutuo stipulato con il sig. Cherubini Giuseppe.»

SPORT

Corse al Parioli

RIUNIONE DI PRIMAVERA 1916

Ultimo giorno - - Lunedì 24 Aprile

PROGRAMMA

I. Corsa — **OMNIUM** — Ore 14.30

L. 10,000 delle quali 1000 al secondo, L. 750 al terzo e L. 250 al quarto per cavalli di 3 anni. — M. 2400.

Scuderia	Cavalli	Peso	Fantini
Sir Rholand	Koshari	53	g. e b. bianco e viol.
Id.	Cannstos	53	id. id.

II. Corsa — PREMIO DELLO STADIO — Ore 15 —

L. 3000 delle quali L. 350 al secondo e L. 150 al terzo. — M. 2100

Giulio Cesare	Gilena	54	g. rosa e b. bian.
Sir Rholand	Aristippo	60	g. e b. bianco e viol.

III. Corsa — PREMIO CHIUSURA — Ore 15.30

L. 3000 delle quali L. 350 al secondo e L. 150 al terzo. — M. 1400.

Sir Rholand	Tara	47 ½	g. e b. bianco e viol.
Ermanno Menichetti	Canegrato	54	g. bianca e b. nero.
Razza Bellotta	Montechino	53	g. bianca e b. giallo.

IV. Corsa — PREMIO GENIAL — Ore 16 —

Cav. Cesare Bazucci	Poca cosa	47	g. verde e b. nero
Razza Bellotta	Olona	47	g. bianca e b. giallo.
Id. id.	Torman	56	id. id.
Sir Rholand	Loyola	56	g. e b. bianco e viol.
Barone Alf. Barraco	Japigio	54	g. e b. viola.
G. M. Fiasingo	Guerra	60	g. e b. verde.

V. Corsa — PREMIO THE CELLARER — Ore 16.30

(Vendere).

L. 2000 delle quali L. 250 al secondo e L. 150 a terzo. — M. 1600.

Dino Philipson	Gelò	57	g. e b. blu.
Sir Rholand	Tuzano	48 ½	g. e b. bianco e viol.
Ermanno Menichetti	Canegrato	51 ½	g. bianco e b. nero.
Camillo Mentanari	Gallo	50	g. bianco e b. rosso.

VI. Corsa — PREMIO AVENTINO — Ore 17 —

(*Handicap* ascendente).

L. 3000 delle quali L. 350 al secondo e L. 150 a terzo. — M. 1900.

Giulio Cesare	Colonna	47	g. rosa e b. blu.
Fratelli Gianoli	Tavarino	48	g. blu e b. rosso.
Sir Rholand	Tara	55 ½	g. e b. bianco e viol.
Conte di Sorivoli	Ringarda	52	g. ros. e b. rosso
G. M. Fiasingo	Capriola	51 ½	g. e b. verde.

***

Anche l'Omnium, che in quest'anno ha veduto ridotta la sua dotazione di novanta mila lire, darà luogo ad un walk-over della scuderia sir Rholand, ciò che ne distrugge quella poca importanza rimastagli ed acuisce sempre più il senso di disgusto che il nostro pubblico deve nutrire per certi incomprensibili proprietari. A una volta il match del Premio dello Stadio può considerarsi come un walk-over dell'ottimo **Aristippo**, giacchè la sua avversaria non è al caso di nutrire speranze per la vittoria Una terza vittoria il conte Schreiber potrebbe ottenere con **Tara** nel Premio Chiusura. Il Premio *Genial*, invece, raccoglie un lotto di cui è molto difficile indicare il migliore: sulle corse fornite, **Fasigio** è da preferirsi ai rappresentanti della razza Bellotta e forse anche a *Leyola*. Malgrado alcune pessime esibizioni, **Tuzano** per la forte differenza nei pesi potrebbe aggiudicarsi il Premio The Cellarer nel quale a *Gulì* non sfuggirà una piazza all'arrivo. **Ringarda** e *Capriola*, nonostante il peso, occuperanno i primi posti nel Premio *Aventino*.

E. G.

CICLISMO.

Il «veronese» alle Cascine.

Firenze. — Davanti a un pubblico numeroso si sono svolte al velodromo delle Cascine le annunciate corse ciclistiche con i seguenti risultati.

Corsa di velocità (m. 1000) — Prima batteria: 1. Goggi, 2 Milloschi, 3 Guidi, 4 Barbieri — Seconda batteria: 1. Lapi, 2 Masi, 3. Bianchini, 4. Passacalci, — Terza batteria: 1. Billi, 2. Bastrieri, 3. Brizzi, 4. Massabrio — Ripechage: 1 Balestrieri, 2. Milloschi, 3. Masi — Finale: 1. Billi, 2. Bastrieri a venti macchine, 3 Lapi. Ultimo giro in 14".

Nell'Americana (km. 50, giri 150 di pista) che ha riunito alla partenza sette coppie, la coppia Billi-Cogi ha vinto con grande superiorità percorrendo i 50 km. in un'ora e 29'; 2. Balestrieri-Bianchi; 3. Lapi-Billi; 4. Milloschi-Masi; 5. Bianchini-Barbieri; 6. Massabrio-Barbieri Raoul; 7. Guidi-Passacalci.

(Dalla *Gazzetta dello Sport*).

Per il Pubblico.

CALENDARIO

DOMENICA 23 Aprile — Pasqua di Resurrezione
Leva il sole alle 5.19 — Tramonta alle 6.57
Leva la luna alle 6.10 m. — Tramonta alle 9.19 m.
L'Ave Maria suona alle 7 ½.

Sciarada

A chi scrutta il *primiero*
Si dà il nome di guerriero
Dove il tutto del *secondo*
Che nel mondo in alto sta,
Mantener la potestà

Spiegazione del rebus precedente:
GERLA
PERLA

ASTE, APPALTI E CONCORSI

SASSARI — INTENDENZA DI FINANZA — 26 aprile — Conferimento rivendita privativa in Calgiano, Mores, Orani Pattada e Bladalone.

ACIREALE — R. SOTTOPREFETTURA — 25 aprile — Vendita 2000 piante di pino laricio del bosco Regalbo del Comune di Linguaglossa — L. 12.000.

ROMA — FERROVIE DELLO STATO — 26 aprile — Costruzione di nuovi fabbricati e fabbricamento completo di fabbricati esistenti nella stazione di Ceccanti mediante le espropriazioni permanenti per la formazione della sede stabile dei fabbricati stessi — L. 121.300.

BARI — GENIO MILITARE — 26 Aprile — Costruzione Caserma e sistemazione Caserma Castello in Colonna L. 58 mila.

ALBINO — MUNICIPIO — 27 Aprile — Costruzione edificio scolastico L. 35.054.

MESSINA — MUNICIPIO — 27 Aprile — Manutenzione stradale — L. 40 mila.

MODENA — INTENDENZA DI FINANZA — 26 Aprile — Conferimento rivendita privativa in Novantola, San Cesario sul Panaro.

VELLETRI — R. SOTTOPREFETTURA — 26 Aprile — Vendita in due lotti di piante di quercia, ecce.

PISCIOTTA — MUNICIPIO — 29 Aprile — Costruzione cimitero L. 29 mila.

SASSARI — INTENDENZA DI FINANZA — 29 Aprile — Conferimento rivendita privativa in Usini.

NAPOLI — MUNICIPIO — 29 Aprile — Costruzione fogna di 1° e 2° ordine sull'asse di lungone Via Roma vico d'Alfitto 253-287.

SERRA — S. BRUNO — MUNICIPIO — 28 Aprile — Appalto dazio consumo L. 17 mila annue.

Luce elettrica

Impianti parlanti di assoluta concorrenza.
Forniture generali di apparecchi elettrici in genere.
Officina per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, parafulmini ed accessori.

Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. C. Dalle Molle. Via Due Macelli 10-11 Roma.

Monte di Pietà di Roma

Patrimonio dell'Istituto al 31 Dic. 1915 L. 5,046,276.73
(Capitale proprio)

Bilancio dell'eserc. 1915 (chiuso al 29 Febbr. 1916)

ATTIVO

Numerario in Cassa e in deposito	L.	1.085.401,57
Titoli di proprietà	»	8.891.352,42
Prestiti su pegni d'ogni natura	»	14.165.752,95
Mobili e scaffalatura	»	13.142,50
Beni Immobili	»	L. 670.505,63
Residui attivi	»	38.771,54
Spese ammortizzabili	»	66.043,42
Crediti diversi	»	201.326,77
Cessioni quinti stipendio	»	709.502,76
Conto titoli:		
a cauzione L. 1.437.913,30		
presso terzi » 6.136.875 —	»	20.122.749,78
in deposito » 12.827.961,48		
Spese e perdite dell'Esercizio corr.		243.750,30
	L.	47.559.795,46

PASSIVO.

Deposito in C.c. e a risparmio	L.	16.833.083,13
Conti correnti passivi		100.000 —
Sopravanzi vendita pegni	»	505.146,87
Mutui passivi	»	3.711.240,40
Debiti diversi	»	139.633,54
Fondo pensioni impiegati	»	80.675,37
Fondo riserva speciale	»	73.000 —
Buoni Cassa per accanto pegni	»	64.110 —
Residui passivi	»	237,70
Conto titoli (come all'attivo)	»	20.122.749,78
Patrimonio dell'Istituto:		
Capitale proprio L. 5.046.276,73		
Utili 1915 da erog. » 269.274,87		
	»	5.315.551,60
Profitti e rendite dell'Esercizio corr.		344.716,77
	L.	47.559.795,46

Il Direttore *L. Persione* — Il Commiss. di turno *A. Serra* — Il Rag. Capo *F. Scalzi*

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA - SEDE SOCIALE *GENOVA* - CAPITALE Lire 75,000,000
DIREZIONE CENTRALE: MILANO

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I, 374

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

Condizioni di affitto:

Formato	Cm.	Anno L.	Semestre L.	Trimestre L.	Mese L.
I	8° × 15 × 50	21 —	12 —	7 —	4 —
II	20 × 45 × 50	40 —	23 —	13 —	8 —
III	1° × 45 × 50	80 —	50 —	25 —	15 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITA

Grande locale di sicurezza per custodia di beni, carte, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni, a modici prezzi da convenirsi.

L'IMPIANTO E' VEGLIATO NELLE ORE DI SERVIZIO E CIOE' DALLE 8,30 ALLE 16,00.

UFFICIO CAMBIO - Compra vendita di valori. - DEPOSITI FRUTTIFERI - Risparmio 4 % - Conti correnti 2 ½ %; 3 % %. - BUONI FRUTTIFERI.

La cura depurativa

del sangue nelle vecchie e recenti impurità riesce efficace e radicale solo con la **EMILACINA** (a base di sali di sparaglio 20 %) unita a Joduro di potassio puri, essendosi constatata inutile e pericolosissima l'azione «606».

Scompariscono dolori vaganti, la cascaggine per la delle, le glandole ingrossate guariscono le piaghe. Si usata tutte le stagioni. La cura intera (4 f.) costa L. 21 in Italia, estero L. 25 anticipate a LOMBARDI e CONTARDI Via Roma 345 NAPOLI.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		6.20	8.—	8.35	12.45	14.—	18.50
					18.—	20.30	23.—
Pisa-Torino	6.50	9.45	8.50	14.8	17.25	19.5	21.—
							22.15
Foligno-Ancona	6.—		12.35	15.5	18.35	21.45	
Firenze-Milano	6.—	9.—	11.—	15.45	17.50	20.50	22.15
							23.20
Castellammare A.	7.—		13.—	18.20	19.15		
Frascati	8.10	12.10		18.45	20.35		
Velletri-Terracina	6.30	12.30	18.15	20.15			

a) a Grosseto — b) a Terni — c) a Chiusi — d) a Avezzano — e) a Velletri.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	7.45	9.15	13.25	16.30	18.20	20.15	22.—
						22.40	
Torino-Pisa	7.5	9.—	8.43	9.50	13.45	18.15	20.35
							22.30
Ancona-Foligno		7.30	10. c	11.— c	14.20	20.45	22.30
Milano-Firenze	6.30	7.—	12.—	13.40	17.50	19.50	22.05
Castellammare A.	7.55 d			9.20	15.—	21.30	22.20
Frascati	7.30	14.55	21.30				
Terracina-Velletri		8.0 e	9.25	15.15		22.05	

a) da Civitavecchia — b) da Grosseto — c) da Fabriano — d) da Avezzano — e) da Velletri.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	8.50	9.30	12 —	15.15	18.40
Bagni	8.59	10.16	13 —	16. 6	19.31
V Adriana	7.15	10.35	13.20	16.23	19.50
Tivoli	7.29	10.52	13.37	16.40	20. 3

					Festivo
Tivoli	8.45	7.50	11.25	16.10	18. 5	19.24
V. Adriana	8. 4	8. 2	11.45	16.24	18.20	19.49
Bagni	8.20	8.15	12. 1	16.37	18.36	20. 3
Roma	7.37	8. 6	13. 0	17.31	19.45	20.57

Festivo

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma-Trastevere-Viterbo

Partenze da Roma 7.20 - 12.15 - 16.50
Arrivo a Roma 9.11 - 14.9 - 20.44

Roma-Marino-Albano

Partenze da Roma 7 - 12.15 - 16.50.
Arrivi a Roma 7.35 - 14 - 20.10

Roma-Anzio-Nettuno

Partenze da Roma 7 - 12.15 - 18.15.
Arrivi a Roma 9.6 - 14 - 20.10.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma - 6.5 - 8.— - 17.-
Arrivi a Roma - 9.40 - 16.40 - 19.40.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZE DA ROMA PER

Frascati: 6.30 - 8 - 9 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 festale 20.30 fest.

Velletri: 6.25 - 7.50 - 9.25 - 10.55 - 12.25 - 13.55 - 15.25 - 16.55 - 18.3 (fino a Gennaro) - 18.25 - 19.15 feriale (fino a Gennaro) 20.25 festivo.

Marino: (Via Grottaferrata) 7.10 - 8.40 fest. - 10.10 - 11.40 - fest. - 13.10 - 14.40 fest. - 16.10 - 17.40 - 19.10.

Marino: (via Albano) 7.5 - 8.35 - 10.51 - 11.35 - 13.5 - fest. 14.35 - 16.5 - fest. - 17.35 - 19.5.

Da Frascati per Velletri: 6.15 - 7.30 - 8.50 - 10.20 - 11.50 - 13.20 - 14.50 - 16.20 - 17.50 - 19.20 - 20.50 feriale (fino a Marino 21.20 festivo (fino a Marino)

Arrivi da Frascati: 7.27 - 7.38 - 8.5 - 10.36 - 12.6 - 13.35 - 15.5 - 15.35 - 16.5 - 18.35 - 21.5.

Da Velletri: 7.31 - 7.41 - 8.12 feriale - 8.40 - 9.10 - 10.40 - 12.10 - 13.46 - 15.10 - 16.46 - 18.10 - 19.40 - 21.10

Da Marino: (via Grottaferrata): 8.25 - 9.57 - 11.25 - 12.55 fest. 17.25 - 20.25.

Da Marino: (via Albano): 8.39 - 9.59 - 11.29 fest. - 12.59 - 14.39 - fest - 15.59 - 17.29 fest - 18.59 - 20.29

N. B. Le corse per e da Marino Via Grottaferrata hanno coincidenza a Valle Violata con quelle per e da Rocca di Papa.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto praticissimo aziende patrimoniali e commerciali accetterebbe incarichi di fiducia importanti esatoriali controllo e ordinamento contabilità amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata inoltre. Tessera ferroviaria 180613 Roma.

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTINO fre vani liberi affittasi Governo Vecchio n. 111 - 1° piano - vanti e mobiliati, ad uso ufficio, studio e laboratorio.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

RIGNANO FLAMINIO — tenuta Civita Castellana affittasi piano di casa. Rivolgersi chiesa Ottagoni 4 piano secondo. 1335

SAN VITO ROMANO — 700 metri due ore di Roma — affittasi villino tra castagni ed abeti piano di casa in villa — Rivolgersi chiesa Ottagoni 41 piano secondo. 1332

VENDESI villino in Sabina sedici vani viale alberato, fontana, orto, acqua potabile in casa, impianto acetilene, automobile stazione. Rivolgersi proprietario. Via Principe Amedeo 47, Roma. 1337

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

CALLI AI PIEDI. Con uno dei nuovi ioduri preparati dal noto pedicure Fattorini Enrico si eliminano assolutamente i calli e si curano le deformazioni prodotte dalla gotta o causate da cattive calzature. Per l'applicazione, per la vendita e per altre cure, riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. — Piazza S. Eustachio 83, p. 1 Telefono 26-38. 1349

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DISTINTA SIGNORA occuperebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi S. C. presso l'Amministrazione del nostro giornale.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria o a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma.

SIGNORA TRENTACINQUENNE sola, cercherebbe presso distinta famiglia, qualche ora del giorno per accompagnare signorine o bambini. Scrivere Modesti Piazza Torretta 20. p.p. 1340

LA Signa BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino e presso modicissimi. Rivolgersi a Via Ancona 60

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione. Si danno anche lezioni di pianoforte. Via Coppelle 35, int. 2.

Da affittarsi

CAMERE VUOTE presso distinta signora, con o senza pensione via Coppelle 35 int. 2. 1345

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali